



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"RAFFAELLO"**

INDIRIZZI: LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO

ESAMI DI STATO

a.s. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSO FORMATIVO

della V D Linguistico

art.5 com 2 D.P.R. 23/7/98 n. 323

Il coordinatore

Prof.ssa Mazzoli Fernanda

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giombi Samuele

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo classico "Raffaello", scuola di antichissima tradizione, alla fine degli anni '70, per dar seguito a una esigenza di rinnovamento proveniente dal tessuto sociale di quegli anni, diede vita a percorsi sperimentali di ordinamento (maxisperimentazioni) e di modifica del proprio piano di studi (minisperimentazioni).

Nacquero così il Liceo Linguistico e l'Istituto Tecnico Economico con un indirizzo per periti turistici e uno per ragionieri per il commercio estero, con piano di studi autonomo, caratterizzato dalla matrice umanistica proveniente dal Liceo Classico, scuola madre.

Tali corsi oggi non si configurano più come sperimentali perché confluiti nella riforma delle superiori (2010), con la quale sono entrati in ordinamento come Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico, quest'ultimo articolato negli indirizzi "Turismo", "Amministrazione Finanza e Marketing". In base alla flessibilità prevista dall'autonomia scolastica, nei limiti dell'attuale legislazione, si è deciso di apportare modifiche annuali ai piani di studio di tutti gli indirizzi per potenziare alcune discipline, ritenute fondamentali per la formazione degli alunni e particolarmente penalizzate dalla riforma: matematica e italiano nel biennio, alcune discipline caratterizzanti nel triennio.

Anche per l'**indirizzo linguistico** in oggetto, il potenziamento ha riguardato di anno in anno discipline diverse, come riportato nel piano di studi sottostante.

Il percorso del Liceo Linguistico è volto allo studio di più sistemi linguistici e culturali: guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (francese, inglese e tedesco), oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Livelli di acquisizione delle lingue straniere previsti a conclusione degli studi liceali:

- in due lingue moderne (Inglese, Francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- in una terza lingua moderna (Tedesco) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI
Anni Scolastici:2013/14-2014/15-2015/16-2016/17- 2017/18
della classe VD

Liceo Linguistico

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4+1	4+1	4	4	4+1/2
LATINO	2	2			
INGLESE	4	4	3 +1	3	3
FRANCESE	3	3	4	4 +1	4
TEDESCO	3	3	4	4+1/2	4+1/2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3+1	3+1	2+1/2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2+1/2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o A.A.	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27+2	27+2	31+1/2	31+1/2	31+1/2

Variazioni al Piano orario attualmente in vigore:

- negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 (biennio), la classe ha beneficiato di un'ora settimanale aggiuntiva di italiano e di matematica;
- nell'anno 2015-2016 (primo anno del triennio) di un'ora settimanale aggiuntiva di inglese (intero anno) e di di matematica (con durata quadrimestrale);
- nell'anno 2016-2017 (secondo anno del triennio) di un'ora aggiuntiva di francese (annuale) e di tedesco (quadrimestrale);
- nell'anno 2017-2018 di un' ora settimanale aggiuntiva d'italiano (quadrimestrale) , tedesco (quadrimestrale) e scienze (quadrimestrale).

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Gli alunni

La classe, composta attualmente da 24 alunni (19 femmine e 5 maschi) in gran parte pendolari, comprendeva 31 studenti nel primo anno di corso. La sua composizione è cambiata a partire dal secondo anno: due allieve si sono trasferite in un altro Istituto, una terza è passata all'indirizzo tecnico ed è stata inserita una ragazza proveniente da altra sezione del Linguistico. Due studentesse non sono state ammesse in terza, mentre un'altra non si è iscritta al suddetto anno. Un'alunna non si è presentata agli esami di riparazione del terzo anno e non è stata promossa alla classe successiva; una ragazza non si è iscritta al quinto anno per trasferimento familiare all'estero. Nell'anno 2016-17 due studentesse hanno effettuato i loro studi in Canada e in Germania.

Gli insegnanti

La classe ha registrato nel corso del quinquennio i seguenti avvicendamenti:

<i>Insegnante</i>	<i>I anno</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
Italiano	Gori Federica	Gori Federica	Ghilardi Fabiana	Gioffreda Natalina	Gioffreda Natalina
Latino	Ghilardi Fabiana	Ghilardi Fabiana			
Lingua straniera inglese	Laciura Marguerite	Vasari Antonella	Falconi Francesca	Ricci Anna Maria	Ricci Anna Maria
Lingua straniera francese	Poggiaspalla Valeria Maria	Poggiaspalla Valeria Maria	Poggiaspalla Valeria Maria	Mazzoli Fernanda	Mazzoli Fernanda
Lingua straniera tedesco	Piacesi Loretta	Piacesi Loretta	Piacesi Loretta	Piacesi Loretta	Piacesi Loretta
Storia e filosofia	Gori Federica (storia/geog)	Gori Federica (storia/geog.)	Orazi Stefano	Pucci Nadia	Pucci Nadia
Matematica	Spadoni Barbara	Cordella Rita	Serafini Francesco	Donzelli Silvia	Donzelli Silvia
Fisica			Donzelli Silvia	Donzelli Silvia	Donzelli Silvia
Scienze naturali	Alessi Paolo	Alessi Paolo	Alessi Paolo	Alessi Paolo	Bucchi Massimo
Storia arte			Finauri Nino	Finauri Nino	Finauri Nino
Scienze motorie	Cartolari Simonetta	Cartolari Simonetta	Cartolari Simonetta	Cartolari Simonetta	Cartolari Simonetta
Religione	Amico Salvatore	Amico Salvatore	Corrina Marina	Corrina Marina	Corrina Marina
Assistente di lingua inglese	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia
Assistente di lingua francese	Peduzi Alexandre	Peduzi Alexandre	Peduzi Alexandre	Zoppo Viviana	Zoppo Viviana
Assistente di lingua tedesca	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena

Dal quadro si evince che nel corso dei cinque anni si è avuta poca stabilità del corpo-docente assegnato alla classe per diverse discipline.

La classe

La maggior parte dei ragazzi ha frequentato con regolarità le lezioni, evidenziando un comportamento responsabile e rispettoso delle regole e maturando un atteggiamento costruttivo e disponibile sia verso i docenti, sia verso i compagni. Un esiguo numero di allievi ha incontrato nel corso del quinquennio qualche difficoltà nella gestione dei tempi di studio e nel rispetto delle scadenze stabilite per la valutazione.

In generale, la classe ha mostrato interesse ed impegno nei confronti dell'attività didattica e verso le iniziative promosse dalla scuola; alcuni allievi hanno conseguito le Certificazioni Europee delle lingue straniere studiate ed hanno partecipato a concorsi nazionali e regionali, riportando buoni risultati.

La classe evidenzia una preparazione eterogenea : il profitto si è rivelato decisamente buono, raggiungendo livelli di eccellenza nelle materie di indirizzo, per un piccolo gruppo che ha sviluppato capacità di lavoro autonomo, rispetto per le scadenze, motivazione all'approfondimento personale dei contenuti e si è distinto per il profitto, l'impegno costante e la partecipazione attiva; la maggior parte degli alunni si è attestata su risultati discreti, riuscendo, dopo le difficoltà iniziali dovute a lacune pregresse e a metodo di studio inadeguato, a dare al proprio lavoro una soddisfacente sistematicità e continuità. Alcuni ragazzi hanno conseguito, al termine del ciclo di studi, un profitto complessivamente sufficiente, pur continuando a mostrare incertezze in qualche disciplina, in particolare afferente all'area scientifica.

Il Consiglio di classe ritiene sostanzialmente positivo il percorso seguito dagli studenti, sia per la crescita umana che per quella culturale.

OBIETTIVI

Il Consiglio di classe nella programmazione di inizio anno scolastico, visto il quadro generale della classe e visti gli obiettivi raggiunti nel corso del biennio e dei primi due anni del triennio, ha individuato come più significativi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi formativi**

Rispetto al lavoro scolastico da svolgere:

- essere consapevoli che tutte le materie sono utili alla formazione globale;
- saper assumere un impegno serio e costante, mostrando regolarità nell'applicazione, nell'apprendimento, nella frequenza e nell'organizzazione del materiale.

Rispetto agli altri:

- essere disponibili all'ascolto, al confronto e al rispetto della cultura e delle opinioni altrui;
- sentirsi comunque coinvolti, anche nella fase di verifica individuale (interrogazione), intendendo questa attività come momento di lavoro comune;
- essere aperti ai problemi di oggi nella loro dimensione sociale e umana.

Rispetto a se stessi:

- crescere, prendendo progressivamente consapevolezza delle proprie reazioni, dei propri sentimenti e delle proprie scelte.

- **Obiettivi cognitivi**

1. **Conoscenze:** conoscenza dei contenuti essenziali e delle tematiche specifiche delle singole discipline.
2. **Competenze:** - corretto utilizzo delle conoscenze anche a livello interdisciplinare;
- padronanza espressiva in rapporto ai linguaggi specifici delle diverse discipline;
- autonomia nella organizzazione del lavoro e nell'uso dei sussidi didattici.
3. **Capacità:** - acquisizione di capacità logiche (di analisi, sintesi, astrazione), critiche (di interpretazione, rielaborazione, giudizio);
- capacità di applicare ad altri contesti quanto appreso in ambito scolastico.

- **Obiettivi conseguiti**

Gli obiettivi formativi sono stati sostanzialmente raggiunti dalla globalità della classe. Per quanto riguarda invece il conseguimento degli obiettivi cognitivi si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

CONTENUTI

Per questa voce si rimanda ai percorsi formativi delle singole discipline. Va invece precisato che, per quanto riguarda il coordinamento pluridisciplinare, le letterature (italiana, inglese, francese e tedesca) hanno consentito un efficace raccordo.

METODOLOGIE

Sono state utilizzate, in misura diversa a seconda delle discipline, le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- metodo induttivo e deduttivo;
- lettura, analisi e commento di testi (approccio che ha caratterizzato le quattro letterature studiate);
- esercizi di applicazione;
- lavori di approfondimento individuale, con relazioni orali e scritte, lavori di gruppo;
- riflessione, discussione e confronto, resi possibili soprattutto grazie allo studio interdisciplinare della storia della letteratura italiana, francese, inglese e tedesca.

Strumenti e mezzi

Biblioteca, laboratori, software, internet, testi, video, manuali, fotocopie, palestra.

Recupero e sostegno

Sono state svolte, nel presente anno scolastico e in quelli precedenti, attività di recupero e sostegno in orario curricolare ed extracurricolare, anche con interventi individualizzati.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE svolte dalla classe nel corso del quinquennio:

- Viaggi di istruzione – uscite didattiche :

I anno: viaggio di istruzione a Verona (un giorno);

II anno: viaggio di istruzione a Ravenna (un giorno);

III anno: soggiorno- studio in Francia (sette giorni);

IV anno: soggiorno- studio in Germania (sette giorni);

V anno: viaggio di istruzione in Andalusia (cinque giorni).

Certificazioni in lingua (alcuni alunni)

- Certificazione di lingua tedesca: ZERTIFIKAT DEUTSCH (Goethe Institute) corrispondente al livello B1 e C1 del Quadro Europeo di riferimento ; FIRST CERTIFICATE per la lingua inglese, corrispondente al livello B2.

- Altre attività svolte anche individualmente nel corso del quinquennio:

	Attività ad adesione individuale/di classe	I	II	III	IV	V
Progetto accoglienza	Attività di classe	x				
Campionati delle lingue straniere	Attività individuale					x
Incontro con l'autore	Attività di classe			x	x	
Quotidiano in classe	Attività di classe		x			
Attività relative alle "Giornate Europee delle Lingue moderne e classiche"	Attività di classe	x	x	x	x	x
Lectura Dantis	Attività individuale			x		x
Matematica senza frontiere	Attività di classe	x	x	x		
Progetto "Matematica e ..."	Attività di classe					x
Olimpiadi della matematica						
Festival della poesia di Frascati	Attività individuale					x
Prevenzione del disagio evolutivo (supporto grafologico)	Attività individuale	x	x	x	x	
Progetto "Martina": prevenzione dei tumori	Attività di classe				x	
Progetto Amici del cuore	Attività di classe			x		
intervento del C.E.A. di Urbino	Attività di classe					x
Tornei interni di istituto e campionati studenteschi	Attività di classe	x	x	x	x	x
Procedura rianimazione cardiopolmonare	Attività di classe			x		x
Progetta il Futuro (informatica)	Attività individuale		x			
Stage estivo di scavo archeologico (Fossombrone)	Attività individuale				x	
Progetto Lettura	Attività classe				x	
"Scuola di platea"(visione di spettacoli teatrali della stagione del teatro Sanzio)	Attività individuale				x	x
Laboratorio teatrale	Attività individuale			x	x	x
Musical	Attività individuale			x	x	x
Musicoterapia e danze popolari	Attività di classe		x		x	
Soggiorno-studio in Germania	Attività di classe				x	
Prove INVALSI Matematica Italiano	Attività di classe		x			
Progetto geologia	Attività di classe					x
Soggiorno-studio in Francia	Attività di classe			x		
Corso per la sicurezza	Attività di classe			x		
Incontri e conferenze di argomento storico, letterario, scientifico, artistico	Attività di classe	x	x	x	x	x
Orientamento in uscita/ Open day	Attività di classe				x	x

Attività di alternanza scuola lavoro per i candidati interni agli esami di Stato anno 2017-18

Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D.L. 15 aprile 2005, n.77, sono stati attuati nell'indirizzo liceale per una durata complessiva di 200 ore nel triennio.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro eventuale

ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del C. di c. hanno tenuto conto dei suddetti esiti.

In aderenza a quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di predisposizione della terza prova scritta e di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame può tenere conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel documento del consiglio di Classe.

Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro saranno riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n.26, allegato al diploma, tra gli ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche di tipo formativo hanno accompagnato i processi didattici in modo da monitorare costantemente il ritmo di apprendimento. A conclusione della fase d'insegnamento si è effettuato un controllo sommativo per verificare se gli obiettivi erano stati raggiunti e se le soluzioni adottate dall'insegnante risultavano efficaci.

- **Strumenti di verifica**

Interrogazioni, interventi informali, traduzioni, esercizi applicativi, problemi, temi, relazioni orali e scritte, test, questionari.

- **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello delle conoscenze;
- capacità di analisi, collegamento e sintesi;
- capacità di deduzione logica;
- capacità di applicazione di regole e procedimenti;
- capacità di approfondimento, rielaborazione e giudizio critico;
- abilità linguistico-espressive, padronanza dei linguaggi specifici delle discipline;
- impegno e partecipazione;
- rispetto delle scadenze;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- livello di autonomia nel lavoro.

- **Misurazione**

Per la misurazione delle prove sia scritte che orali il Consiglio di Classe ha utilizzato il modello della griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Livelli	Voti in decimi	Punteggi in quindicesimi	Punteggi in
Nulla o pressoché nulla	Da 1 a 3	1, 2, 3, 4, 5	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
Gravemente	Da 3,2 a 4,2	6, 7	10, 11, 12, 13, 14,
Insufficiente/Mediocre	Da 4,5 a 5,4	8, 9	15, 16, 17, 18, 19,
Sufficiente	a 5,5 a 6,5	10, 11	20, 21, 22,
Discreto	Da 6,8 a 7,5	12	23, 24, 25,
Buono	Da 7,8 a 8,8	13	26, 27, 28,
Ottimo	Da 9,0 a 10	14, 15	29, 30

La misurazione viene espressa in decimi nelle prove ufficiali in corso d'anno, in quindicesimi o trentesimi nelle simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, tendenti a verificare gli obiettivi raggiunti in merito alle conoscenze, competenze, capacità, attraverso l'individuazione di descrittori e relativi giudizi.

Tali griglie vengono allegare al presente documento.

- **Simulazioni delle prove d'esame**

In preparazione all'Esame di Stato è stata svolta una simulazione della terza prova, di 3 ore e mezza (da 60 minuti), effettuata nel secondo quadrimestre (3 Maggio 2018), secondo la tipologia B (quesiti a risposta singola, nella formula che prevede 2 quesiti per le lingue straniere, 3 per le altre discipline). La simulazione ha coinvolto le seguenti discipline: Francese, Tedesco, Arte e Scienze (cfr. allegati).

In virtù di ciò e in vista della terza prova d'Esame, il Consiglio di classe esprime un orientamento unanime per la forma del quesito a risposta singola, per le discipline sopraindicate e per il tempo dato a disposizione.

Sono state svolte anche una simulazione della prima ed una della seconda prova d'esame, della durata di 4 ore

- **Credito scolastico e formativo**

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico sulla base della nota in calce alla Tabella A allegata del Regolamento (D.P.R. 23 luglio 1998 n.323) degli Esami di Stato e del D.M. 22 maggio 2007, n.42:

- 1) media dei voti;
- 2) assiduità della frequenza scolastica;
- 3) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- 4) interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative;
- 5) crediti formativi.

Criteri per l'assegnazione del credito formativo: si seguono quelli previsti dall'articolo 1 del D.M. 49 del 24/2/2000, integrati dalle indicazioni del Collegio dei docenti (cfr. allegato).

Allegati

Al documento unitario del Consiglio di classe si allegano:

- 1) contenuti disciplinari e relazioni finali delle singole discipline;
- 2) criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo;
- 3) testi delle simulazioni della terza prova d'esame;
- 4) griglie per la misurazione e la valutazione delle prove d'esame.

**Relazioni finali e contenuti disciplinari
delle singole discipline**

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE VD a. s.2017-18

DOCENTE prof. GIOFFREDA NATALINA SANTINA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE

1. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
2. conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con alcuni riferimenti al panorama culturale europeo;
3. conoscere i vari contesti storico- culturali della letteratura otto - novecentesca;
4. conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale e della poetica dei principali autori;
5. conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia.

B) COMPETENZE

- Saper individuare i temi di un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia;
- saperne individuare le caratteristiche stilistico- formali;
- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale;
- saper inserire un autore e un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto alla tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica);
- saper operare opportuni collegamenti.

C) CAPACITÀ

1. Capacità di valutare autonomamente i contenuti;
2. capacità di problematizzare i contenuti;
3. capacità di comporre una mappa espositiva coerente, operando collegamenti autonomi e motivati.

RISULTATI

La classe è risultata composita nei ritmi e nei tempi di apprendimento. Tuttavia tutti gli alunni hanno raggiunto i risultati attesi definiti come segue:

- un piccolo gruppo possiede conoscenze sicure, sa organizzare chiaramente esposizioni scritte e orali, sa operare collegamenti problematizzando i contenuti;
- la maggioranza degli alunni ha mediamente acquisito le conoscenze proposte e riesce ad argomentarle tentando collegamenti e approfondimenti;
- un piccolo gruppo di alunni possiede conoscenze basilari e le argomenta in modo essenziale.

In alcuni alunni permangono incertezze nella correttezza e proprietà della lingua italiana, soprattutto nello scritto.

La disponibilità degli alunni a recepire stimoli, ad accogliere proposte didattico - formative e a fornire apporti personali è stata generalmente modesta.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma di Letteratura Italiana è stato svolto in maniera analitica, nel rispetto dei tempi programmati, con percorsi d'autore e focus sulle principali opere da Leopardi a Montale; per il secondo Novecento sono stati proposti alcuni percorsi tematici con incursioni nell'attualità; per la terza Cantica della *Divina Commedia* è stata proposta una selezione di canti con un approfondimento relativo al canto XI.

NUMERO ORE SVOLTE: Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 143

METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

La lettura e l'analisi dei testi proposti è stata la modalità di studio privilegiata, insieme alla contestualizzazione storica degli autori e all'attualizzazione, ove possibile, delle tematiche trattate, anche con richiami agli interessi del mondo giovanile.

Lezioni frontali, partecipazione a conferenze, visione di brevi filmati e spunti di attività di ricerca individuale sono state accomunate dal proposito di promuovere curiosità e interesse negli alunni.

Sono stati utilizzati libri di testo, libri consigliati, materiali forniti in fotocopia, strumenti multimediali.

MODALITA' DI VERIFICA

Per le prove scritte: Analisi del testo, Saggio breve, Tema storico, Tema di ordine generale, secondo le modalità dell'Esame di Stato; questionari e trattazioni brevi.

Per le prove orali: interrogazioni e colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la I Prova scritta e per il Colloquio orale sono state adottate le griglie di valutazione inserite nel PTOF e di seguito allegate.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente
Natalina Santina Gioffreda

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE VD a. s.2017-18

prof.ssa GIOFFREDA NATALINA SANTINA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
- conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con alcuni riferimenti al panorama culturale europeo;
- conoscere i vari contesti storico- culturali della letteratura otto - novecentesca;
- conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale e della poetica dei principali autori;
- conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia.

B) COMPETENZE

- Saper individuare i temi di un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia;
- saperne individuare le caratteristiche stilistico- formali;
- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale;
- saper inserire un autore e un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto alla tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica);
- saper operare opportuni collegamenti.

C) CAPACITÀ

- Capacità di valutare autonomamente i contenuti;
- capacità di problematizzare i contenuti;
- capacità di comporre una mappa espositiva coerente, operando collegamenti autonomi e motivati.

RISULTATI

La classe è risultata composita nei ritmi e nei tempi di apprendimento. Tuttavia tutti gli alunni hanno raggiunto i risultati attesi definiti come segue:

- 1) un piccolo gruppo possiede conoscenze sicure, sa organizzare chiaramente esposizioni scritte e orali, sa operare collegamenti problematizzando i contenuti;
- 2) la maggioranza degli alunni ha mediamente acquisito le conoscenze proposte e riesce ad argomentarle tentando collegamenti e approfondimenti;
- 3) un piccolo gruppo di alunni possiede conoscenze basilari e le argomenta in modo essenziale.

In alcuni alunni permangono incertezze nella correttezza e proprietà della lingua italiana, soprattutto nello scritto.

La disponibilità degli alunni a recepire stimoli, ad accogliere proposte didattico - formative e a fornire apporti personali è stata generalmente modesta.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma di Letteratura Italiana è stato svolto in maniera analitica, nel rispetto dei tempi programmati, con percorsi d'autore e focus sulle principali opere da Leopardi a Montale; per il secondo Novecento sono stati proposti alcuni percorsi tematici con incursioni nell'attualità; per la terza Cantica della *Divina Commedia* è stata proposta una selezione di canti con un approfondimento relativo al canto XI.

NUMERO ORE VOLTE

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 143

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

La lettura e l'analisi dei testi proposti è stata la modalità di studio privilegiata, insieme alla contestualizzazione storica degli autori e all'attualizzazione, ove possibile, delle tematiche trattate, anche con richiami agli interessi del mondo giovanile.

Lezioni frontali, partecipazione a conferenze, visione di brevi filmati e spunti di attività di ricerca individuale sono state accomunate dal proposito di promuovere curiosità e interesse negli alunni.

Sono stati utilizzati libri di testo, libri consigliati, materiali forniti in fotocopia, strumenti multimediali.

MODALITA' DI VERIFICA

Per le prove scritte: Analisi del testo, Saggio breve, Tema storico, Tema di ordine generale, secondo le modalità dell'Esame di Stato; questionari e trattazioni brevi.

Per le prove orali: interrogazioni e colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la I Prova scritta e per il Colloquio orale sono state adottate le griglie di valutazione inserite nel PTOF e di seguito allegate.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018
docente

Santina Gioffreda

La

Prof.ssa Natalina

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE VD

a. s. 2017-18

TESTI:

- Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., Il piacere dei testi. Giacomo Leopardi, Paravia
- Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., Il piacere dei testi. Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol.5, Paravia
- Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., Il piacere dei testi. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol. 6, Paravia
- Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso (edizione a scelta)

CONTENUTI

Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica del vago e indefinito. Leopardi e il Romanticismo,.

INCONTRO CON L'OPERA: *I Canti*: piccoli e grandi idilli, *L'infinito*, *Il passero solitario*, *A Silvia*, *La sera del dì di festa*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto* vv. 1-50 , 145-149, 297-317.

da *Le operette morali* e l'arido vero: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

dallo *Zibaldone*: Teoria del piacere, il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, teoria della visione.

L'età postunitaria: le ideologie, gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito del progresso.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: il termine Scapigliatura, un'avanguardia mancata.

Emilio Praga: da *Penombre*, *Preludio*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il ciclo dei Rougon-Macquart

Gustave Flaubert: da *Madame Bovary*, I sogni romantici di Emma, Il

grigiore della provincia e il sogno della metropoli.

Emile Zola: da *L'Assommoir*, *L'alcol* inonda Parigi.

Il Verismo italiano: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Capuana e Verga, l'assenza di una scuola verista, l'isolamento di Verga.

Giovanni Verga: La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

da *Eva*: la prefazione.

da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *L'amante di Gramigna*: la Prefazione.

INCONTRO CON L'OPERA: *I Malavoglia*, trama, temi, lingua. Il ciclo dei vinti, la *Prefazione*, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I, I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, cap. IV, Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta, cap. XI, La conclusione del romanzo, cap.XV.

da *Novelle rusticane*: *La roba*, *Libertà*.

da *Mastro-don Gesualdo*: La morte di mastro- Gesualdo, parte IV, cap.V.

Il Decadentismo: l'origine del termine, La visione del mondo, le poetiche: Simbolismo e Estetismo, temi e miti della letteratura decadente: lussuria, crudeltà, malattia, morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti, il fanciullino e il superuomo, la crisi del ruolo dell'intellettuale, Decadentismo e Novecento.

Charles. Baudelaire: vita e opere.

da *I fiori del male*, *Corrispondenze*, *L'albatro*.

La prosa, da *Lo spleen di Parigi*, *Perdita di aureola*.

Gabriele D'Annunzio: La vita: l'esteta, il superuomo, la guerra e l'avventura fiumana.

da *Il Piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli, cap. I (in fotocopia).

I romanzi del superuomo: sintesi delle trame: da *Le vergini delle rocce*, Il programma politico del superuomo, libro I.

INCONTRO CON L'OPERA: *Le Laudi*: da *Alcyone*: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

Il periodo notturno: da *Notturmo*: la prosa notturna.

Giovanni Pascoli: La vita: la giovinezza travagliata, il nido familiare, l'insegnamento universitario e la poesia, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, la poesia pura, l'ideologia politica, le soluzioni formali, le raccolte poetiche

Da *Il fanciullino* I, III, X, XI (in fotocopia).

INCONTRO CON L'OPERA: *Myricae*: le diverse edizioni, il titolo, realtà e simbolo, le soluzioni formali, *Il Lampo*, *Temporale*, *Lavandare*, *Novembre*, *L'assiuolo*, *X Agosto*.

dai *Poemetti*: *L'aquilone*, *Italy* (versi in fotocopia)

da *I canti di Castelvecchio*: *La mia sera* (in fotocopia), *Il gelsomino*

notturno.

Il primo Novecento: la crisi del Positivismo, relatività e Psicoanalisi. Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson, il panorama delle riviste.

La stagione delle avanguardie. I futuristi, azione, velocità, antiromanticismo, le innovazioni formali.

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*, *il Manifesto tecnico della letteratura futurista*, da *Zang, Tumb, Tuuum, Bombardamento*.

Aldo Palazzeschi: tra Crepuscolarismo e Futurismo, da *L'incendiario, E lasciatemi divertire*.

La lirica del primo Novecento in Italiana. I Crepuscolari: tematiche e modelli, la geografia degli autori, Corazzini e Moretti.

Sergio Corazzini: da *Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale*.

Guido Gozzano: dai *Colloqui, Totò Merùmeni*.

Marino Moretti: da *Il giardino dei frutti, A Cesena*.

I vociani: una nuova sensibilità lirica. I poeti del frammento.

Clemente Rebora: da *Frammenti lirici, O pioggia feroce*.

La narrativa del primo Novecento. Il romanzo in Europa e in Italia: dissoluzione delle strutture narrative e flusso di coscienza

Italo Svevo: la vita, la declassazione del lavoro impiegatizio, il salto di classe e l'abbandono della letteratura, l'incontro con Joyce e la ripresa della scrittura, la fisionomia di intellettuale e la cultura di Svevo, i maestri di pensiero, Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi, la lingua e opere. Trieste (visione di un documentario sulla Trieste di Svevo, Joyce e Saba).

da *Una Vita:* trama. Lettera alla madre (in fotocopia), cap I, Le ali del gabbiano, Cap. VIII.

da *Senilità:* trama. Il ritratto dell'inetto, cap. I, La trasfigurazione di Angiolina, cap XIV.

INCONTRO CON L'OPERA: *La coscienza di Zeno*, il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura del mondo: *Prefazione e Preambolo* (in fotocopia), La morte del padre, cap. IV, La salute malata di Augusta, cap. VI, La profezia di un'apocalisse cosmica., cap. VIII.

Microsaggio: Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'*Ulisse* di Joyce.

Luigi Pirandello: La vita, gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti col Fascismo. La visione del mondo, il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo. La poetica: l'umorismo, una definizione dell'arte novecentesca..

da *L'umorismo:* Un'arte che scompone il reale.

Le novelle, da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*.

I romanzi: le trame.

da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Viva la macchina che meccanizza la vita, cap. II.

da *Il fu Mattia Pascal*, la liberazione dalla trappola, il ritorno nella trappola della prima identità. La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX, Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia, capp. XII e XIII.

da *Uno, nessuno e centomila*: la conclusione del romanzo, Nessun nome..

Il teatro: gli esordi, il grottesco, il teatro nel teatro,

Così è (se vi pare), la vicenda.

Enrico IV, la vicenda.

da *Sei personaggi in cerca d'autore*: *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*.

I giganti della montagna: la vicenda.

La Grande Guerra: la poesia va al fronte

Umberto Saba: dal *Canzoniere*, *La stazione*

Clemente Rebora, da *Poesie Sparse*, *Viatico*

Giuseppe Ungaretti: la vita, dall'Egitto all'esperienza parigina, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. e le opere, le linee fondamentali della poetica.

INCONTRO CON L'OPERA: *L'Allegria*, la funzione della poesia, l' analogia, gli aspetti formali, la struttura e i temi. *I fiumi*, *In memoria*, *Sono una creatura*, *Commiato*, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *Girovago*, *San Martino del Carso*, *Mattina*.

da *Sentimento del tempo*, *La Madre* (in fotocopia).

da *Il dolore*, *Non gridate più*.

Umberto Saba: la vita, la poetica, le opere in prosa.

INCONTRO CON L'OPERA: *Il Canzoniere*, la struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali. *Amai*, *Città vecchia*, *A mia moglie*, *La capra*, *Teatro degli Artigianelli*, *Ulisse*, *Mio padre è stato per me l'assassino*.

Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno.

Da *Acqua e terre*: *Ed è subito sera*, *Vento a Tindari*.

da *Ed è subito sera*, *Ride la gazza*.

da *Giorno dopo Giorno*, *Alle fronde dei salici*, *Milano agosto 1943*, *Uomo del mio tempo*.

Eugenio Montale: la vita, la visione del mondo e i temi delle raccolte poetiche, la tecnica del "correlativo oggettivo".

INCONTRO CON L'OPERA: *Ossi di Seppia*, le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell'aridità, la memoria e l'indifferenza, il varco, la poetica, le soluzioni stilistiche, *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

da *Le Occasioni*, *Non recidere forbice quel volto*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (in fotocopia).

da *La bufera e altro*, *La bufera* (in fotocopia), *La primavera hitleriana*

(visione di un documentario sulla visita di Hitler a Firenze nel '38).

da *Satura, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale, La storia*

La guerra e la Resistenza.: il Neorealismo (narrativa e cinema)

Italo Calvino: da *Il sentiero dei nidi di ragno*, Fiaba e storia.

Elio Vittorini: da *Uomini e no*, L'offesa all'uomo.

Beppe Fenoglio: da *Il partigiano Johnny*, L'uccisione del primo nemico (in fotocopia).

Cesare Pavese: da *La casa in collina*, Ogni guerra è una guerra civile.

Visione della scena finale del film *Roma città aperta* di Roberto Rossellini.

La memorialistica

Primo Levi: da *Se questo è un uomo*, Il canto di Ulisse.

Industria e letteratura

Paolo Volponi: da *Le mosche del capitale*, Dialogo fra un computer e la luna (in fotocopia).

Società dei consumi e letteratura

L'ultimo Pasolini: da *Scritti corsari*, Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea.

Il romanzo e la storia

Elsa Morante: da *La storia*, La scoperta infantile del mondo.

La poesia del secondo dopoguerra: oltre l'Ermetismo, la Neoavanguardia e il Gruppo 63

Mario Luzi, da *Su fondamenti invisibili, Vita fedele alla vita*.

Giorgio Caproni, da *Il muro della terra, Anch'io*.

Vittorio Sereni, da *Gli strumenti umani, Dall'Olanda: Amsterdam*.

Franco Fortini, da *Poesia e errore, L'officina* (in fotocopia).

Andrea Zanzotto, da *La Beltà, Al mondo*.

Elio Pagliarani, da *La ragazza Carla, Dalla casa all'ufficio*.

Edoardo Sanguineti, da *Triperuno, Laborintus, ah il mio sonno; e ah?*.

DANTE ALIGHIERI: DIVINA COMMEDIA, *Paradiso*, I, II, III, VI, XVII, XXXIII.

Urbino, 15 maggio 2018

La docente

Prof.ssa Natalina Santina Gioffreda

Gli alunni

CLASSE 5 sezione D Linguistico a. s. 2017-18
DOCENTE prof.ssa Anna Maria Ricci
RELAZIONE FINALE DI INGLESE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE Consolidamento di quanto precedentemente acquisito, consapevolezza dei tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio, strumenti di analisi testuale, contesto storico-letterario tali da consentire un pieno apprezzamento del testo. Ampliamento del lessico, miglioramento della pronuncia.

B) COMPETENZE

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue. Cogliere il senso di un testo e inferire da un contesto noto il significato di elementi lessicali non conosciuti. Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, generali e di indirizzo. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con parlanti nativi o non nativi in un contesto internazionale senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni con sufficiente chiarezza e coesione.

C) CAPACITÀ

Capacità di comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, di apprendere autonomamente, di analizzare, di sintetizzare, di mettere in relazione, di prevedere, di valutare criticamente.

RISULTATI

Livelli di raggiungimento degli obiettivi: gli studenti hanno raggiunto questi obiettivi disciplinari in misure diverse, con alcuni alunni che raggiungono un livello di competenza molto buono o ottimo e altri che comunque hanno notevolmente migliorato le loro competenze linguistiche nonostante alcune difficoltà incontrate. Lo scorso a.s. tre alunne hanno conseguito la certificazione FCE.

Livelli di partecipazione: conosco la classe solo dallo scorso anno scolastico. In questi 2 anni, dopo un primo periodo di adattamento, la classe ha intrapreso un cammino positivo di maturazione e consapevolezza giungendo ad una capacità di stare in classe costruttiva e partecipe. Gli alunni hanno seguito le lezioni dimostrando interesse per le attività proposte e alcuni hanno partecipato attivamente apportando un contributo positivo. Sono complessivamente molto soddisfatta del percorso culturale e umano effettuato dalla classe.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

NUMERO ORE SVOLTE

Monte-ore previsto: 99 ore

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 90

Settimanalmente 3 ore di cui una in compresenza con lettrice madrelingua

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodo comunicativo integrato da riflessioni su strutture e funzioni. La lingua inglese è stata usata regolarmente in classe come veicolo di scambi reali di opinioni e informazioni. Ho cercato di far apprezzare il legame significativo tra i contenuti oggetto di studio e la vita reale degli studenti. Ho

spesso usato Internet come supporto alla didattica. Ho incoraggiato gli alunni ad avere un buon rapporto con la realtà dell'errore, che rappresenta una delle componenti del processo di apprendimento, che non deve inibire o scoraggiare ma al contrario rappresenta un elemento positivo di crescita, uno spunto di lavoro e un punto di partenza per un sereno ampliamento delle proprie competenze. Nelle attività di *speaking* ho corretto eventuali errori durante le esercitazioni, ma non durante le prove orali, in modo da non mettere a disagio o scoraggiare lo studente nel corso di una verifica.

Poiché l'obiettivo principale era suscitare l'interesse (e magari la passione) per la lettura e la letteratura sia come forme di divertimento che come strumenti di conoscenza di sé e del mondo, ho cercato di non fare un corso di *storia* della letteratura, ma piuttosto un corso di *letteratura*. Partendo da materiale didattico gli studenti sono stati stimolati ad esprimersi in lingua, migliorando così le competenze comunicative orali. Sono state regolarmente effettuate discussioni in classe dove gli studenti sono stati incoraggiati a esprimere valutazioni critiche e a riportare le tematiche incontrate con la loro esperienza personale e con problematiche di attualità.

Sono state proposte agli studenti le versioni cinematografiche, generalmente in lingua, di alcune opere studiate.

Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, testi di consultazione, fotocopie, articoli in inglese o in italiano, film, laboratorio, Internet.

Compresenza con lettrici madrelingua per 1 ora settimanalmente.

MODALITA' DI VERIFICA

Prove orali: di norma **2** per alunno per ciascun quadrimestre.

Prove scritte: **2** per ciascun quadrimestre su modello della seconda prova dell'esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state programmate all'inizio dell'anno scolastico, dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo, per permettere una più proficua organizzazione del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i descrittori relativi agli indicatori di conoscenze, competenze e capacità vedi tabella adottata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento.

Per quanto riguarda le verifiche scritte si sono valutate: capacità comunicativa, complessità e ricchezza linguistica, comprensione dei testi. Per quanto riguarda le verifiche orali si sono valutate: capacità di comprendere e di esprimersi, complessità e ricchezza di strutture e vocabolario, scorrevolezza, pronuncia, conoscenza dei contenuti letterari. Non è stato attribuito un valore eccessivo al singolo errore linguistico se le altre componenti erano positive. La valutazione è stata oggettiva ed espressa in numeri.

Nella valutazione sommativa finale si sono tenuti in considerazione non solo la misurazione delle singole prestazioni, ma anche impegno, partecipazione, miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

CONTENUTI DISCIPLINARI
Classe 5 D Linguistico a.s. 2017-2018

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof. Anna Maria Ricci

The Romantic Age THEME: man, nature, London

W. BLAKE vol. 2 pp. 186-187

Songs of Innocence and Songs of Experience:

“Infant Joy” Text Bank 39, “Infant Sorrow” Text Bank 40 (*quando non sono indicate pagina e volume il testo è stato fornito in fotocopia o stampato dalla Text Bank)

“The Lamb” Text Bank 41 “The Tyger” Text Bank 42 “London” vol. 2 p. 188

“The schoolboy”

“The Chimney Sweeper” (Innocence) vol. 2 p. 189

“The Chimney Sweeper” (Experience) vol. 2 p. 190

Visione delle incisioni realizzate da Blake per illustrare le poesie

Let the Slave: canzone realizzata da Van Morrison su testi di Blake

W. WORDSWORTH vol. 2 pp. 216-217

“Sonnet Composed Upon Westminster Bridge”

“Daffodils” vol. 2 p. 218

“Tintern Abbey” breve estratto, vol. 2 p. 252

“She Dwelt Among the Untrod Ways” Text Bank 45

“The Solitary Reaper” Text Bank 46 “My Heart Leaps up” vol. 2 p.219

da *Preface to Lyrical Ballads*: the object of Poetry; the language of Poetry; the Poet

S.T. COLERIDGE vol.2 p. 220 ***The Rime of the Ancient Mariner:***

The killing of the Albatross vol. 2 pp. 222-225

Part VII: Farewell, farewell...

Biographia Literaria: chapter XIV: Occasion of the Lyrical Ballads, and the objects originally proposed

Canzone degli Iron Maiden su testo di Coleridge

The Victorian Age THEME: man and society

C. DICKENS vol.2 pp. 301-302 e 308

Oliver Twist da Chapter 2: Oliver meets the Board; The kind regulations at the workhouse

Oliver wants some more, vol 2 pp. 303-304

Hard Times: Coketown, vol. 2 pp. 291-293

The definition of a horse, vol. 2 pp. 309-311

T. HARDY vol.2 p. 333

Tess of the D'Urbervilles: Text Bank 71 solo introduzione: Thomas Hardy e *Tess of the D'Urbervilles*

The blighted star; Tess and Nature; The threshing machine

The Victorian Age THEME: the double

R.L. STEVENSON vol. 2 pp. 338

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde da Chapter I: The story of the door, vol. 2 pp. 339-341
Da Chapter X: Jekyll's experiment, Text bank 73

O. WILDE vol. 2 pp.351-352

The Picture of Dorian Gray: da Chapter I: Basil's studio, vol. 2 pp. 353-354;
da Chapter II: I would give my soul, vol. 2 pp. 354-356
da Chapter XX: Dorian's death, Text bank 77

The Modern Age THEME: war, man and the complexity of the human mind

The War poets vol. 3 pp. 416-417:

R. BROOKE "The Soldier" vol. 3 p. 418

W. OWEN "Dulce et Decorum Est" vol. 3 p. 419

J. JOYCE vol. 3 p. 463

Dubliners: "Eveline" vol. 3 pp. 465-468 **Ulysses**: I said yes I will (solo lines 1-5), Text Bank 106

The Dystopian novel vol. 3 p. 531 THEME: visions of the future

A. HUXLEY vol. 3 Text Bank 120

Brave New World: Text Bank 120: The Conditioning Centre
da Chapter II: Reasons for conditioning

G. ORWELL vol. 3 pp. 532-533

Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you, vol. 3 pp. 534-535
Newspeak

W. GOLDING vol. 3 pp. 537-538

Lord of the Flies: da Chapter 11: Piggy is killed;
da Chapter 12: the fire; the darkness of man's heart

The Theatre of the Absurd

S. BECKETT vol. 3 p. 543-544

Waiting for Godot: Nothing to be done, Act 1, pp.545-546; Waiting, Act 2, Text Bank 128

Sono stati visti i seguenti FILM in inglese:

Life of Pi regia di Ang Lee

Oliver Twist regia di Roman Polanski

Tess of the Durbervilles regia di Roman Polanski

Brave New World regia di L. Libman e L. Williams (programmato per ultimo mese di scuola)

1984 regia di Michael Radford (programmato per ultimo mese di scuola)

Lord of the Flies regia di Harry Hook (programmato per ultimo mese di scuola)

Sono stati usati vari filmati da YouTube, come ad esempio:

Harvard Commencement speech 2008 J.K. Rowling

G. Orwell's last interview

Pavlov: classical conditioning

NRA: nonsensical rifle addiction

War poets: Life in the trenches; poisonous gases

Sono state lette le seguenti parti generali:

Volume 2: p. 191 The long-term impact of the Industrial Revolution, p. 213-215 Emotion vs reason, p. 290 Life in a Victorian town, p. 299 The Victorian compromise, p. 300 The Victorian novel, p. 330 Charles Darwin and evolution, p. 347 New Aesthetic theories, p. 349 Aestheticism. **Volume 3:** Securing the vote for women, p. 441 Sigmund Freud: a window on the unconscious, p. 447 The Modernist Spirit, p. 448 The modern novel, pp. 568-9 I have dream.

Nell'ambito lettorato sono state dedicate 3 ore ad attività relative a scuola lavoro sui seguenti temi: European CV in English, cover letter, job interview,

Tutti gli alunni hanno affrontato autonomamente la lettura integrale di **uno a scelta** dei seguenti romanzi, in traduzione italiana oppure in versione originale:

Lord of the Flies, W. Golding; **Tess of the D'Urbervilles**, T. Hardy; **The Moonstone**, W. Collins; **The Woman in White**, W. Collins; ; **Nineteen Eighty-four**, G. Orwell; **Animal Farm**, G. Orwell; **The Picture of Dorian Gray**, O. Wilde; **The importance of Being Earnest**, O. Wilde; **Brave New World**, A. Huxley, **Fahrenheit 451**, R. Bradbury; **Waiting for Godot**, S. Beckett; **The Loneliness of the Long Distance Runner**, A. Sillitoe, **Dubliners**, J. Joyce; **Oliver Twist**, C. Dickens.

Urbino, 08/05/2018

la docente Anna Maria Ricci

Gli studenti

Programma svolto Conversazione in lingua inglese

Docente: BATTIATO ILENIA

Libri di Testo: Performer First Tutor, Zanichelli

FCE Performer Unit 11 - Crime pg.132-133 pg.135 All Exercises

Correction of wb.pg.80 - 81 sb. pg.135 and worked on listening act.pg136 pg.82 ex.3, pg.83 ex.3,4

Reading Unit 11 - Art or crime? SB pg.141 for hw.

Esercitazioni Seconda Prova - Testo Attualita'

Writing a European CV 2 ore svolte in laboratorio

How to write a Cover letter

Seconda Prova Passage ; To the Lighthouse

Correzione Seconda Prova - To the Lighthouse ,Work on composition writing from Seconda Prova

Esame di stato

Listening from Breaking News and Discussion: Violence Against Women

Tips for good essay writing in English: The Expository or Opinion Essay

Essay on Violence against women

Seconda Prova Test - Storico Sociale Finish comprehension questions and essay

Seconda Prova Testo - My real father

Correction of Seconda Prova, Listening from BN. on adolescence

Seconda Prova - Testo letterario : The Ultimate Safari

Film in Lingua The Royal Tenenbaum's

Lettura e svolgimento seconda prova Testo Artistico

Lesson on Crime

Choose an Article from English newspaper and present it to the class

Oral Presentations

Lesson on Minimum Wage and Watch China Blue

The Snowden Scandal- Listening and Speaking Act. And answer the questions

La docente

Prof.ssa Ilenia Battiato

Gli studenti

IIS RAFFAELLO URBINO

A.S. 2017-18

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE V D

MATERIA FRANCESE

DOCENTE FERNANDA MAZZOLI

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel suo insieme, la classe ha raggiunto una competenza linguistica discreta sia nella produzione scritta, sia nell'esposizione orale e una buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Gli studenti, generalmente attenti e motivati, anche se non sempre costanti nello studio, hanno maturato una adeguata capacità di analisi dei testi letterari e una soddisfacente capacità di rielaborazione autonoma. Alcuni ragazzi, nonostante i progressi registrati nel corso dei cinque anni, evidenziano ancora diffuse incertezze grammaticali, compensate, nel quadro della complessiva preparazione, da una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari.

Libri di testo adottati : AA.VV.Ecritures. Les incontournables, Valmartina, volume unico.

Ore di lezione disponibili nell'anno: 132.

Finalità generali della disciplina nella classe:

- conoscenza della storia e della letteratura della Francia nei secoli XIX e XX ;
- individuazione di alcune costanti della cultura francese, attraverso lo studio di autori, correnti letterarie e attualità;
- acquisizione di una padronanza linguistica corrispondente a un B2.

Obiettivi della disciplina :

Ascoltare: comprendere in modo dettagliato un discorso su argomenti di attualità e cultura; comprendere nelle sue linee essenziali film in lingua.

Leggere: comprendere testi narrativi, argomentativi, di attualità.

Parlare: sapere raccontare esperienze ed eventi; sapere motivare scelte, gusti, opinioni; sapere raccontare una storia, un film ed esprimere il proprio parere.

Scrivere: sapere scrivere un semplice testo coerente (relazione, riassunto, analisi di testo letterario, commento), sapere argomentare la propria opinione.

Collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari organizzati:

Storia, letteratura italiana, inglese e tedesca, Storia dell'arte, Filosofia relativamente ad Ottocento e Novecento.

Iniziative complementari :

Conversazione settimanale con il docente madrelingua.
Partecipazione al Festival della Poesia di Frascati (4 ragazzi).

Obiettivi formativi:

approccio critico e personale agli argomenti studiati; realizzazione di collegamenti all'interno della disciplina ed interdisciplinari nella prospettiva dell' acquisizione della consapevolezza dell'unità del sapere;
acquisizione di un metodo rigoroso basato sull'analisi dei testi;
trasmissione della centralità della lettura nella formazione personale.

Metodologie di insegnamento adottate: lezione frontale, lezione dialogata.

Materiali, mezzi e strumenti : libro di testo, fotocopie, DVD di film in lingua.

Tipologie di verifica

- Per ogni alunno: n. 5 a quadrimestre
- Verifiche scritte : n. 3 ; tipologia A: (analisi di un testo letterario) e B (due quesiti in 15 righe).
- Interrogazioni n. 2 (storia della letteratura, esposizione di testi letterari)

Quesiti della simulazione della terza prova:

1° - De la révolte dadaïste à l'engagement surréaliste.

2° - Vie et littérature selon Proust.

Urbino, 15/05/18

La docente
Fernanda Mazzoli

PROGRAMMA

Di ogni autore citato singolarmente sono stati studiati il contesto storico e culturale, la biografia nelle linee essenziali, i principi della creazione artistica, le scelte linguistiche e una o più opere, specificate nel programma che segue. Di molte di queste opere sono stati letti alcuni brani, di seguito indicati. Per alcuni scrittori/poeti (cfr. **le romantisme, décadence et symbolisme, le surréalisme, Malraux, le théâtre de l'absurde, les nouvelles tendances**), non si è proceduto ad una presentazione sistematica, privilegiando, piuttosto, un aspetto della loro produzione e la loro collocazione all'interno di un movimento letterario/culturale più vasto di cui si è cercato di tratteggiare gli elementi fondamentali.

Le cadre historique è stato trattato per ampie sintesi. I collegamenti con altre letterature sono stati accennati, ma non fatti oggetto di approfondite comparazioni.

Le romantisme: les caractéristiques fondamentales (révision);

le mal de vivre des poètes romantiques et de leurs personnages: Lamartine (*Le lac, J'ai vécu*), Nerval (lecture de *El Desdichado*); le théâtre romantique et la bataille autour de *Hernani*; l'engagement politique des écrivains.

Victor Hugo: la vie, le poète (lecture et analyse de *Demain à l'aube, Clair de lune, Dieu le veut, dans les temps contraires...*), le dramaturge et le romancier: *Notre Dame de Paris* (lecture et analyse de *Une larme pour une goutte d'eau, La danse d'Esmeralda*); *Les Misérables* (lecture et analyse de *La mort de Gavroche, L'alouette, Une tempête sous un crâne*).

Honoré de Balzac: la vie; un roman total, une fresque sociale puissante: *La comédie humaine* (lecture et analyse de *La soif de parvenir (Eugénie Grandet), Ecrivain, un métier difficile; La pension Vacquer (Les illusions perdues), Je veux mes filles (Le père Goriot)*).

Stendhal: la vie; le héros stendhalien: *Le rouge et le noir* (lecture et analyse de *Un Combat sentimental, Plaidoirie pour soi-même*).

Gustave Flaubert: la vie; la naissance du roman moderne: *Madame Bovary* (lecture et analyse de *Lectures romantiques et romanesques, Le bal, Maternité, Emma s'empoisonne*).

Le cadre historique: de la Restauration au second Empire.

Emile Zola: la vie; le naturalisme, la question sociale et *les Rougon-Macquart*: *l'Assommoir* (lecture et analyse de *L'alambic, Gervaise cède à la tentation*), *Germinal* (lecture et analyse de *Quatre heures du matin chez les Maheu, Qu'ils mangent de la brioche, Une masse affamée*); l'affaire Dreyfus (*J'accuse*).

Charles Baudelaire: la vie et l'art poétique; *Les fleurs du mal* (lecture et analyse de *Spleen*, *L'albatros*, *A' une passante*, *Le voyage*, *Au lecteur*, *Epigraphe pour un livre condamné*, *Correspondances*).

Paul Verlaine: la vie et l'art poétique; lecture et analyse de *Mon rêve familial*, *Chanson d'automne*, *Il pleure dans mon cœur...*).

Arthur Rimbaud: la vie; la poésie visionnaire (*La lettre du Voyant*); la prose poétique(lecture et analyse de *Adieu*); lecture et analyse des poèmes *Ma bohème* ,*Le dormeur du val*, *Voyelles*.

Le cadre historique: la chute de l'Empire, la Commune, la troisième République, la belle Epoque, la première guerre mondiale.

La Décadence et le symbolisme: caractéristiques générales; Mallarmé et son art poétique; lecture et analyse du sonnet *A' la nue accablante tu....*

Guillaume Apollinaire: la vie; l'art poétique; lecture et analyse de *Zone*, *Il pleut* (*Calligrammes*)

Marcel Proust: la vie ; le temps et la mémoire: *A' la recherche du temps perdu*(lecture et analyse de *La petite madeleine*, *La vraie vie*,*Dilemme aristocratique*, *Une cérémonie chevaleresque*).

André Gide: le problème moral , l'acte gratuit (*Les caves du Vatican*) et la réflexion sur la littérature (*Les faux-monnayeurs*); lecture et analyse de *L'attente* (*Nourritures*)

Céline: la vie; les aventures d'un anti-héros: *Voyage au bout de la nuit* (lecture et analyse de *Le voyage*, *Le travail à la chaîne*).

Le Dadaïsme : caractéristiques générales.

Le surréalisme: l'art poétique; l'engagement politique; lecture et analyse de *L'écriture automatique* (A. Bréton) , *La terre est bleue comme une orange* (P. Eluard), *Liberté* (P. Eluard), *Elsa au miroir* (L.Aragon).

Le cadre historique: l'entre-deux-guerres; la seconde guerre mondiale: l'occupation allemande, le gouvernement collaborationniste, la Résistance.

André Malraux: l'écrivain engagé; la réflexion sur la condition humaine.

J.P.Sartre: la vie; le philosophe (l'existentialisme); l'engagement politique; le romancier: *La nausée* (lecture et analyse de *L'expérience du marronnier*).

Albert Camus: la vie; le cycle de l'absurde: *Le mythe de Sisyphe*, *L'étranger* (lecture et analyse de *Alors,j'ai tiré*, *La tendre indifférence du monde*); de l'absurde à l'humanisme: *La Peste* (lecture et analyse de *Héroïsme ou honnêteté?*).

Le théâtre de l'absurde: E. Ionesco: l'absurdité du langage et l'échec de la communication humaine (*Une conversation absurde*)

Les nouvelles tendances du roman: le nouveau roman: caractéristiques générales;
L'OuLiPo: un groupe de recherche; le travail sur les textes et la langue; R. Queneau:
Exercices de style (lecture et analyse du passage p.497).

La docente

Gli studenti

Fernanda Mazzoli

L'insegnante di conversazione in lingua straniera francese ha eseguito il seguente programma:

1) Le C.V.

- Comment rédiger un CV.
- Savoir présenter un CV.
- Savoir convaincre les recruteurs pour être enrôlé.

2) Le travail des jeunes en France.

- Savoir discuter le sujet.
- Débattre la différence du travail en France et en Italie.

3) Visionnage du film "Entre les murs".

- Savoir résumer le film.
- Savoir identifier les thèmes principaux du film et argumenter.
- Savoir mettre en évidence les actions les plus importantes du film et argumenter.

4) Article et Vidéo : Lecture, compréhension et visionnage « Les femmes harcelées ».

- Vidéo : L'agression des femmes.

5) Étude de quelques chansons d'auteurs français.

- Georges Brassens, Michel Sardou, Léo Ferrer.

6) Étude de texte de Émile Zola.

7) Mathématiques :

- Calculer la limite d'une fonction
- Les différentes formes indéterminées dans le calcul de limites.

8) Baudelaire et Rimbaud: lecture de quelques poèmes

9) Décadentisme et symbolisme.

10) Marcel Proust : La vraie vie.

11) Préparation au festival de la poésie.

12) Poèmes d'Aragon et de Paul Éluard.

13) Céline : Le voyage au bout de la nuit.

14) Jean-Paul Sartre : l'expérience du marronnier et la naissance de l'existentialisme.

15) Le théâtre de l'absurde

RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
classe V D
Indirizzo linguistico
a.s. 2017-18

OBIETTIVI SPECIFICI

Nel corso degli ultimi tre anni l'insegnamento della lingua tedesca ha avuto come fine l'ulteriore potenziamento delle abilità linguistiche di base per una acquisizione di strategie comunicative appropriate e pertinenti al contesto ed a situazioni diverse. Gli obiettivi specificatamente linguistici si sono integrati poi con quelli letterari al fine di mettere in grado l'alunno di leggere, capire ed interpretare i brani proposti (letteratura dell'800, '900 e giorni nostri) e risalire quindi al pensiero dell'autore, alla sua collocazione nella corrente letteraria e nell'epoca storica. In particolare essi possono essere così identificati:

a) conoscenze/ competenze/ capacità orali

- abilità comunicativa
- ricchezza e varietà delle strutture usate
- correttezza grammaticale e strutturale
- ricchezza e proprietà lessicale
- pronuncia
- scioltezza espositiva (fluency)
- conoscenza dei contenuti (soprattutto al triennio)
- comprensione di quesiti
- capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
- capacità di rielaborazione personale

b) conoscenze/competenze/capacità scritte (per valutare sia l'efficacia comunicativa che la correttezza formale)

- aderenza alle istruzioni date
- coerenza e coesione (organizzazione del discorso)
- ricchezza e proprietà lessicale
- comprensione di testi e quesiti
- correttezza grammaticale/strutturale
- conoscenza dei contenuti inerenti agli argomenti proposti (soprattutto al triennio)
- capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
- capacità di rielaborazione personale

c) progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; d) impegno e frequenza;

La classe ad indirizzo linguistico, composta da 24 alunni, ha iniziato lo studio della lingua tedesca nel primo anno di frequenza del liceo, usufruendo nel biennio di tre ore e nel triennio di quattro ore settimanali di insegnamento.

Nel corso del quinquennio c'è sempre stata continuità didattica nella disciplina, gli alunni si sono generalmente mostrati coinvolti nelle attività proposte e hanno nel complesso sviluppato interessi e strumenti culturali che li hanno portati ad un positivo processo di crescita e maturazione.

Tutta la classe ha partecipato in quarta al soggiorno-studio a Würzburg, durante il quale gli alunni hanno potuto mettere in pratica le conoscenze linguistiche acquisite ed arricchirsi di esperienze formative sotto il profilo umano e culturale.

Il livello di competenze risulta diversificato. Alcuni alunni hanno raggiunto un profitto discreto grazie ad un impegno costante ed una positiva disponibilità al dialogo educativo; altri alunni hanno conseguito in profitto buono/ottimo grazie anche alla molteplicità di interessi, ad una capacità di dialogo e di confronto e ad un metodo di studio proficuo. Un numero più esiguo di alunni si è applicato in modo discontinuo, sia nella partecipazione in classe che nel lavoro domestico e pertanto la preparazione risulta globalmente sufficiente.

Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente, in quanto la classe ha sempre risposto bene alle proposte dell'insegnante, dimostrando serietà e voglia di fare.

METODOLOGIA

Nello studio della letteratura si è privilegiato il percorso che va dall'opera al contesto e quindi, partendo dall'analisi dei testi, si è cercato di favorire la comprensione e la partecipazione degli alunni, stimolandoli tramite domande e collegamenti interdisciplinari, per poi passare alle tematiche dell'autore e alla contestualizzazione letteraria e storica. L'attività è stata scandita nel modo seguente:

- comprensione globale e dettagliata
- analisi del testo, delle sue tematiche e caratteristiche
- identificazione degli elementi stilistici laddove si è ritenuto necessario
- interpretazione
- individuazione del genere letterario d'appartenenza, informazioni sull'autore e il periodo storico-artistico

Il lavoro in classe è proceduto prevalentemente tramite lezioni frontali, lasciando agli studenti lo spazio per discussioni e confronti. Sono state inoltre svolte da parte degli alunni attività di ricerca su argomenti di attualità con l'utilizzo di immagini, filmati e registrazioni. Anche con l'ausilio dell'insegnante madrelingua è stata esercitata la comprensione orale, mentre per facilitare la produzione in lingua ci si è avvalsi di mappe concettuali, schemi, relazioni, riassunti e composizioni. Nella scelta dei testi si è tenuto conto dei percorsi tematici comuni alle tre lingue ed individuati in sede di programmazione, al fine di operare un collegamento interdisciplinare e dare una dimensione unitaria al sapere.

STRUMENTI

Libri di testo:

“Focus Kompakt “ neu, di M.Paola Mari, Ed. CIDEB.

„Stimmt“, vol. II, di Angela Vanni e Regine Delor, Ed.Lang

„Tipps“, Ed Principato

Fotocopie, Internet, registrazioni audio e video, laboratorio linguistico, film, associogrammi, mappe concettuali.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le ore di lezione settimanali previste per l'insegnamento del tedesco (terza lingua) sono quattro, ma nel primo quadrimestre la classe ha usufruito di cinque ore settimanali. Le ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018 sono state in totale 113.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove hanno mirato alla determinazione del grado di competenze di ciascuna delle abilità linguistiche (comprensione e produzione) e comunicative e del livello di conoscenza dei contenuti e degli argomenti.

La valutazione specifica delle prove orali (due/tre per alunno per quadrimestre) e scritte (due/tre per alunno per quadrimestre) è stata basata sui seguenti indicatori concordati in sede di consiglio di classe:

lingua orale (tipo di prova: interrogazione frontale, dibattito):

- conoscenza degli argomenti
- capacità di argomentare e di operare collegamenti
- proprietà di linguaggio (lessico, sintassi)
- esposizione (fluidità, chiarezza, organicità)

lingua scritta (tipo di prova: comprensione di un testo, breve produzione di carattere riassuntivo, descrittivo, argomentativo):

- capacità di comprendere ed analizzare il testo
- interpretazione e rielaborazione personale delle risposte
- organizzazione testuale
- esposizione (accuratezza formale, sintattica, fluidità)

ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno svolto prove simili a quelle d'esame, sia per quanto riguarda la seconda che per la terza prova.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

L'alunna Sara Martinelli ha vinto per la regione Marche un concorso indetto dalla Repubblica Federale Tedesca e partecipato ad un soggiorno premio di alcune settimane in Germania.

Alcuni alunni della classe hanno sostenuto l'esame per la certificazione esterna "Zertifikat" B1 e C1 del Goethe-Institut.

Tutta la classe ha partecipato al Campionato Nazionale delle Lingue promosso dall'Università degli Studi di Urbino.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO

All'inizio dell'anno scolastico e alla fine del primo quadrimestre è stata svolta un'attività di ripasso grammaticale per l'intera classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Vedi programma allegato

L'insegnante
Loretta Piacesi

I.I.S. "RAFFAELLO" - URBINO

INDIRIZZO LINGUISTICO

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
classe VD a.s. 20017/18

TESTI:

"Focus Kompakt" Neu, Maria Paola Mari, Ed. CIDEB
"Stimmt" vol 2, Angela Vanni e Regine Delor, Ed. Lang
"Tipps Neu", E.Difino, P.Fornaciari, Ed. Principato

ROMANTIK

Gebrüder Grimm, Volksmärchen und Kunstmärchen
J. v Eichendorff: „Aus dem Leben eines Taugenichts“
„Lockung“

BIEDERMEIER

Historischer Kontext

JUNGES DEUTSCHLAND

Historischer Kontext und Vormärz

ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS

Heinrich Heine: aus „Lyrisches Intermezzo“, Ein Fichtenbaum“
„Das Fräulein stand am Meere...“
„Die Schlesischen Weber“

REALISMUS

Historischer Kontext
T. Fontane: „Effi Briest“

NATURALISMUS

Gerhart Hauptmann: „Die Weber“

DIE DEKADENZ: IMPRESSIONISMUS UND SYMBOLISMUS

A. Schnitzler: „Fräulein Else“ (fotocopia)
R.M. Rilke: „Der Panther“

EXPRESSIONISMUS

Georg Heym: „Der Gott der Stadt“
Franz Kafka: „Die Verwandlung“

DRITTES REICH UND EXIL

T. Mann: „Tonio Kröger“

B. Brecht: „Der Krieg der kommen wird“

„Mein Bruder war ein Flieger“ (fotocopia)

Episches Theater

DIE LITERATUR NACH DEM 2. WELTKRIEG

Kahlschlagliteratur

Die Kurzgeschichte

Wolfgang Borchert: „Die Küchenuhr“ (fotocopia)

Sono stati trattati inoltre i seguenti argomenti:

Umwelt und Umweltverschmutzung (video, fotocopia)

„Ein Jahr ohne Plastik mit Jan Korte“? (fotocopia)

L. Thoma „Der relaxte Outdoor Single“ (fot)

DW: Nachrichten leicht

Stolpersteine (fot)

Film „Maria, ihm schmeckt's nicht“ (visione e fotocopia)

„Wie Deutschland ein Einwanderungsland wurde“ (fotocopia), Gastarbeiter, Migration

Attività varie:

Prove per simulazione Zertifikat (Zertifikatstrainer: HV, Sprechen, Referate)

Mappe concettuali/associogrammi: Romantik, Realismus, Impressionismus, Schnitzler, Umwelt

Romantische Malerei- C.D. Friedrich: „Frau in der Morgensonne“ (Bild, fotocopia)

Esercizi di recupero e ripasso dai libri „Sommerflirts“ Vol. 2 e 3, Ed. Zanichelli e „Tipps Neu“, Ed.

Principato.

Costruzione partecipativa, KII, K I, Doppio infinito, gerundio

Certificazione del Goethe Institut (Zertifikat B1 e C1)

Campionato delle Lingue (Università Carlo Bo di Urbino)

Urbino, 15 maggio 2018

Gli alunni

L'insegnante
(Loretta Piacesi)

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
CLASSE 5D LICEO LINGUISTICO a. s. 2017/18
DOCENTE prof.ssa Silvia Donzelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE

Conoscenza delle tecniche e procedure di calcolo.

Conoscenza di definizioni, assiomi e teoremi e comprensione delle dimostrazioni svolte.

Conoscenza dei termini specifici e corretta verbalizzazione dei contenuti attraverso l'uso del linguaggio specifico.

B) COMPETENZE

Uso consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.

Corretta matematizzazione di situazioni problematiche analoghe a quelle presentate dall'insegnante

C) CAPACITÀ

Analizzare e rielaborare i contenuti studiati individuando elementi comuni e differenze.

Riorganizzare i contenuti acquisiti finalizzandoli alla soluzione di situazioni problematiche nuove.

RISULTATI

Livelli di raggiungimento degli obiettivi

Livello ottimo/eccellente.

Qualche alunno ha fatto propri i contenuti appresi, opera confronti e coglie analogie, utilizza con sicurezza tecniche e procedure e si avvicina a situazioni nuove in modo efficace.

Livello buono/più che buono.

Alcuni alunni hanno conoscenze complete che sono in grado di esporre con proprietà di linguaggio ed che utilizzano correttamente nella soluzione di esercizi che contengano anche qualche elemento di complessità.

Livello discreto/più che discreto.

Un consistente gruppo conosce i contenuti disciplinari, che è in grado di descrivere utilizzando il linguaggio specifico, ed utilizza con discreta consapevolezza tecniche e procedure in contesti noti. E' in grado di motivare le varie scelte risolutive.

Livello sufficiente/più che sufficiente.

Un gruppo di studenti possiede una conoscenza essenziale degli argomenti studiati, li espone con linguaggio nel complesso abbastanza appropriato, risolve esercizi di base in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre consapevole.

Per qualche alunno la gestione difficoltosa del calcolo algebrico di base rende a volte non adeguati i tentativi di applicazione delle nuove conoscenze.

Livello di partecipazione

Una parte della classe ha mostrato un buon interesse in ciascuna delle fasi iniziali delle varie attività proposte, che ha saputo mantenere anche nelle fasi successive, sostenendo il processo di apprendimento con un impegno individuale costante e di qualità. Per altri l'impegno troppo finalizzato alla singola prestazione ha in parte ostacolato il processo di apprendimento graduale e consapevole dei contenuti. Un gruppo non esiguo di alunni ha mantenuto un atteggiamento schivo, in qualche caso a tratti rinunciatario, nonostante le continue rassicurazioni riguardo al patto didattico di non includere gli interventi spontanei e le richieste di chiarimento fra i comportamenti oggetto di valutazione.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Sono stati svolti tutti gli argomenti presenti nella programmazione, ad eccezione degli integrali. L'applicazione dello studio delle derivate allo studio di funzione ed ai problemi di massimo e minimo è stato sostenuto da un limitato numero di esempi.

NUMERO ORE SVOLTE

Monte-ore previsto: 66

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio, al netto di progetti, assemblee e altre attività:
62

METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il metodo privilegiato è stato quello dell'approccio per problemi, e della presentazione di nuovi argomenti partendo da esempi semplici, per lasciare la formalizzazione alla fase finale dell'esposizione. Un'attenzione particolare è stata rivolta al significato grafico dei vari argomenti studiati. Le lezioni si sono svolte, facendo uso del libro di testo (Matematica.azzurro 5– M Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Zanichelli), altri testi, schede, siti web.

MODALITA' DI VERIFICA

Prove scritte e orali: almeno tre prove per ogni quadrimestre, di cui due scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze acquisite, applicazione di tali conoscenze e uso di un linguaggio appropriato sono gli elementi presi in considerazione nella misurazione e valutazione delle singole prove. La valutazione complessiva del lavoro svolto terrà conto anche del progresso nelle conoscenze, dell'impegno messo in campo e della partecipazione attiva alle lezioni, in accordo con quanto previsto nella programmazione di inizio anno.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma (N.B.: i teoremi, dove non espressamente indicata la dimostrazione, sono stati solo enunciati)

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente
prof.ssa S. Donzelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe 5D – Liceo Linguistico
a.s.2017-18

FUNZIONI RICHIAMI

Classificazione delle funzioni. Dominio. Valutazione della parità. Intersezione con gli assi e ricerca degli zeri. Studio del segno. Funzioni periodiche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni inverse

LIMITI

Richiami agli intervalli. Estremo superiore, estremo inferiore, massimo, minimo. Intorni. Punti di accumulazione e punti isolati.

Concetto di limite. Significato grafico del limite. Definizione di limite nei quattro casi. Limite destro e limite sinistro. Limite per eccesso e per difetto. Verifica del limite in base alla definizione. Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.

CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di continuità di una funzione in un punto. Continuità in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Parziale aritmetizzazione del simbolo di infinito. Il limite del prodotto. Il limite del quoziente. Il limite della potenza. Forme di indeterminazione. (non sono stati trattati i limiti notevoli).

CONTINUITA' ASINTOTI E GRAFICO PROBABILE

Asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Asintoti destro e sinistro. Punti di discontinuità di prima specie, salto della funzione. Punti di discontinuità di seconda specie. Punti di discontinuità eliminabile. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Costruzione del grafico probabile di una funzione (funzioni polinomiali, razionali frazionarie, semplici irrazionali)

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

Concetto di derivata. Rapporto incrementale. Definizione di derivata prima in un punto. Significato grafico di derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Derivata destra e sinistra. Funzione derivata. Derivata della funzione costante, identica, potenza. Derivata della funzione seno, coseno logaritmo ed esponenziale. Derivate successive. Teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica di due funzioni (con dimostrazione), prodotto di una funzione per una costante, prodotto e quoziente fra due funzioni, funzione composta (no derivata della funzione inversa). Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Punti stazionari. Teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e De l'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Concavità e derivata seconda. Punti di flesso e tangente inflessionale. Studio di funzione di funzioni polinomiali, frazionarie razionali e semplici irrazionali. Qualche problema di massimo e di minimo.

Urbino, lì 15 maggio 2018

L'insegnante prof.ssa Silvia Donzelli

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI FISICA
CLASSE 5D LICEO LINGUISTICO a. s. 2017/18
DOCENTE prof.ssa Silvia Donzelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE

Conoscere le definizioni operative delle grandezze fisiche incontrate, le unità di misura e le reciproche relazioni.

Conoscere i termini specifici e verbalizzare correttamente i contenuti attraverso l'uso del linguaggio specifico.

B)COMPETENZE

Analizzare un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, e risolverlo applicando correttamente e consapevolmente le formule studiate.

C) CAPACITÀ

Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.

RISULTATI

Livelli di raggiungimento degli obiettivi

Livello ottimo/eccellente.

Un alunno o due ha conoscenze complete e approfondite che espone con sicurezza ed utilizza per la risoluzione di situazioni problematiche nuove.

Livello buono/più che buono.

Qualche alunno conosce gli argomenti in modo completo, li espone correttamente e li utilizza nella soluzione di problemi non particolarmente complessi.

Livello discreto/più che discreto.

Un consistente gruppo di studenti conosce gli argomenti di studio, li espone discretamente e li applica in situazioni analoghe a quelle viste in classe.

Livello sufficiente/più che sufficiente.

Un terzo gruppo conosce gli argomenti in modo essenziale. E' in grado di analizzare una semplice situazione, collocandola nel corretto schema risolutivo e ricavando le grandezze richieste attraverso l'applicazione di una formula eventualmente invertita.

Per qualche alunno l'acquisizione non del tutto consapevole dei contenuti rende a volte poco chiara la loro esposizione e non agevole l'utilizzo delle conoscenze nella soluzione di problemi anche semplici.

Livello di partecipazione

Si rimanda a quanto già espresso per la disciplina Matematica.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

E' stato completato lo studio dell'elettromagnetismo. Non è stato affrontato alcun argomento di fisica moderna.

NUMERO ORE SVOLTE

Monte-ore previsto: 66

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio, al netto di progetti, assemblee e altre attività:

49

METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati introdotti cercando il più possibile di riferirsi a situazioni pratiche tratte dalla quotidianità, con ricorso sporadico ad esperienze di carattere laboratoriale. Particolare risalto è stato dato alle unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate, anche con la finalità di facilitare l'acquisizione delle reciproche relazioni. Sono stati proposti esercizi applicativi in numero limitato e per la maggior parte di non elevata difficoltà. Le lezioni si sono svolte quasi sempre in aula, qualche volta in laboratorio, facendo uso del libro di testo ("FISICA! Le leggi della natura 3" – A. Caforio, A. Ferilli – Le Monnier Scuola), audiovisivi, schede tratte da altri testi o predisposte dall'insegnante, siti web.

MODALITA' DI VERIFICA

Prove orali e questionari. Almeno due prove per ciascun quadrimestre, una delle quali costituita da questionario scritto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze acquisite, verbalizzate attraverso l'uso di un linguaggio appropriato e applicazione di tali conoscenze in qualche problema, sono gli elementi presi in considerazione nella misurazione e valutazione delle singole prove. La valutazione complessiva del lavoro svolto terrà conto anche del progresso nelle conoscenze, dell'impegno messo in campo e della partecipazione attiva alle lezioni, in accordo con quanto previsto nella programmazione di inizio anno.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente
prof.ssa S. Donzelli

PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5D - Liceo Linguistico
a.s.2017-18

IL CAMPO ELETTRICO

Carica elettrica e sua conservazione. Interazioni fra cariche elettriche e fra corpi elettrizzati. Conduttori e induzione elettrostatica. Dielettrici e polarizzazione. Legge di Coulomb. Definizione di campo elettrico e sua rappresentazione mediante linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme e sovrapposizione dei campi di più cariche. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.

IL POTENZIALE E LA CAPACITÀ

Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Perpendicolarità delle linee di campo rispetto alle superfici equipotenziali. Condensatori. Caratteristiche e capacità. Campo elettrico fra le armature di un condensatore piano. Capacità di un condensatore piano, note le sue caratteristiche fisiche, effetto di un dielettrico posto fra le armature. Capacità equivalente di più condensatori posti in serie o in parallelo. Energia accumulata in un condensatore. Densità di energia del campo elettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dei materiali dalla temperatura. Generatori elettrici. Circuiti elettrici a corrente continua. Teorema della maglia e teorema dei nodi. Resistori in serie e parallelo. Potenza elettrica di un generatore. Effetto Joule.

IL MAGNETISMO

Proprietà dei poli magnetici. Rappresentazione di campi magnetici mediante linee di campo. Campo magnetico terrestre. Forza magnetica fra fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente (legge di Ampere). Unità di corrente come unità di misura fondamentale del SI. Definizione operativa dell'intensità del campo magnetico. Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente: filo rettilineo (legge di Biot Savart ricavata dalla legge di Ampere), spira circolare, solenoide. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss del campo magnetico. Forza di Lorentz e forze magnetiche sui fili percorsi da corrente e sulle cariche elettriche in movimento. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme (calcolo del raggio di curvatura e del periodo).

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperimenti di Faraday sulla corrente indotta. Flusso di campo magnetico concatenato con un circuito. Relazione fra la variazione del flusso concatenato con un circuito e la forza elettromotrice indotta: legge di Faraday-Neumann. Verso della corrente indotta: legge di Lenz. Correnti di Foucault. Autoinduzione. Induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide percorso da corrente continua. Densità di energia del campo magnetico

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Concetto di circuitazione. Riscrittura della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Teorema di Ampere. Corrente di spostamento. Legge di Ampere-Maxwell. Natura delle onde elettromagnetiche. Velocità della luce.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 D Linguistico a. s. 2017/18

DOCENTE prof. Corrina Marina

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A. Conoscenze:

- La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.

B. Competenze

- Affrontare in modo critico e più approfondito il fatto religioso.

C. Capacità

- Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana e con modelli diversi.
- Intervenire esprimendo pareri personali motivati.
- Sapersi relazionare con i compagni e il docente.

RISULTATI

Nella classe 24 alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della RC: hanno seguito le lezioni con attenzione e interesse mostrando una certa sensibilità verso gli argomenti trattati, si sono coinvolti nelle discussioni riguardanti, in particolare, temi vicini alle loro problematiche e di attualità. Tutti hanno conseguito risultati positivi tenuto conto dei livelli di partenza, delle abilità e capacità di ciascuno.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Regolare

NUMERO ORE SVOLTE

Le ore settimanali di lezione previste per l'insegnamento di religione sono 28.

Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2018 sono 27.

METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

E' stato privilegiato il metodo esperienziale - induttivo perché capace di stimolare e coinvolgere gli studenti in un processo di apprendimento significativo e per scoperta.

Le tecniche usate sono state:

- brevi lezioni frontali con relative spiegazioni;
- racconti, narrazioni ...;
- dialogo guidato attraverso piste di discussione;
- lettura comune in classe;
- confronto con testimonianze significative;
- visione di filmati

MODALITA' DI VERIFICA

Sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica: osservazione in classe; colloqui e prove orali; lavori personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di conoscenza dei contenuti; capacità di riflessione approfondimento, rielaborazione, valutazione; interesse, partecipazione, assiduità nella frequenza.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente Marina Corrina

Classe 5 D Linguistico
Esami di Stato a.s. 2017/2018
Disciplina: Religione Cattolica
PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI:

Durante le ore di lezione si è privilegiato il metodo esperienziale-induttivo che ha permesso di coinvolgere i ragazzi su tematiche riguardanti in modo particolare:

Cristianesimo e mondo contemporaneo.

- Il valore della vita e le scelte dell'uomo:
 - Il Papa incontra gli studenti nella visita pastorale a Bologna (diritto alla cultura, alla speranza e alla pace)
 - L'uomo e il mistero: "Il grande spettacolo del cielo" – video; Lo stupore motore di ogni ricerca.
 - L'uomo e il lavoro - "Gifted Hands - il dono".
 - Il valore della carità (adozione a distanza; Banco Alimentare).
- L'uomo e il problema del male:
 - Hannah Arendt "La banalità del male" (visione del film).
 - "Tutto volgerà nuovamente al bene" Anna Frank.
 - L'uomo e l'esperienza del dolore ("Il pianoforte su Marte" - A. d'Avenia).

◆ Nel corso dell'anno scolastico, a livello contenutistico è stata dedicata attenzione a domande relative problematiche contingenti, proposte dagli alunni e/o da progetti di classe:

1. Presentazione del concorso indetto dall'associazione "Il Pellicano" di Trasanni: "Maria rispose: - Eccomi -" Le nostre risposte ai problemi e alle necessità del tempo odierno.
2. Conferenza sul femminicidio
3. Orientamento in uscita (confronto con il tirocinante).

Il docente

Urbino, 15/05/2018

Marina Corrina

Gli studenti

RELAZIONE FINALE SUL PERCORSO DIDATTICO-FORMATIVO

MATERIA: **SCIENZE**

CLASSE: **V D**

ANNO SCOLASTICO: **2017-2018**

DOCENTE: **prof. Massimo Bucchi**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- A) CONOSCENZE:** dimostrare di conoscere e aver compreso i contenuti fondamentali svolti nel corrente anno, anche in relazione con la formazione scientifica pregressa, e di aver acquisito una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- B) COMPETENZE:** saper applicare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni naturali o procedure tecnologiche, dimostrando capacità di analisi, di collegamento logico e di sintesi nell'affrontare anche situazioni complesse.
- C) CAPACITÀ:** saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale, cogliendo le potenzialità tecnico-applicative, nonché la dimensione etica delle conquiste scientifiche.

RISULTATI

La mia conoscenza degli alunni della 5D si riferisce solo all'anno in corso, mentre nei quattro anni precedenti la classe ha avuto sempre lo stesso insegnante. Non è stato per me un compito facile subentrare al termine del loro percorso di studi e probabilmente neanche per i ragazzi è stato inizialmente semplice adeguarsi ad un nuovo approccio didattico; nella prima fase dell'anno scolastico si è pertanto ritenuto necessario svolgere attività finalizzate alla conoscenza degli alunni, in particolare del loro grado di preparazione sulle conoscenze e competenze relative agli argomenti propedeutici allo svolgimento del programma del quinto anno.

Gli alunni si sono dimostrati disponibili e partecipi a questa fase preliminare e ciò ha permesso a tutti di instaurare un rapporto educativo sereno e sostanzialmente proficuo.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato con interesse, discreto impegno e risultati positivi, anche se per alcuni la fragilità nella preparazione di base, uno studio discontinuo e piuttosto superficiale e un metodo di lavoro non pienamente adeguato hanno reso il percorso formativo piuttosto difficoltoso e con esiti non sempre sufficienti.

Il livello medio raggiunto dalla classe alla fine dell'anno scolastico, in termini di conoscenze, competenze e capacità, si può considerare più che soddisfacente; nella classe si possono individuare diversi alunni che si sono distinti per interesse e impegno per tutte le tematiche proposte conseguendo una buona preparazione; altri, grazie ad un impegno abbastanza regolare, hanno conseguito risultati positivi, mentre alcuni denotano una preparazione piuttosto superficiale e settoriale, con carenze più evidenti in quelle tematiche che richiedono specifiche conoscenze e competenze di base.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La riduzione delle ore di lezione, soprattutto nel secondo quadrimestre a causa di attività curricolari alternative (*assemblee di istituto, simulazione delle prove di esame, uscite per interventi di orientamento, viaggio di istruzione*) o di eventi imprevisti (*sospensione delle lezioni per cause atmosferiche*) non ha permesso di svolgere tutti i contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico, per cui alcuni sono stati trattati con un minore grado di approfondimento o eliminati dalla programmazione.

NUMERO ORE SVOLTE

- *Monte-ore previsto: 2 ½ h settimanali; Ore annue programmate: 82 h;*
- *Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 72 h*

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Dopo un'analisi della situazione di partenza, riguardante soprattutto il possesso dei prerequisiti relativi alle conoscenze e competenze necessarie per affrontare i vari contenuti disciplinari, si è proceduto alla trattazione dei vari argomenti, articolati in unità didattiche. Per la scelta metodologica si è tenuto conto dei due aspetti complementari che caratterizzano lo sviluppo di un percorso formativo di tipo scientifico: il momento applicativo e di indagine e quello cognitivo intellettuale; a tal fine, oltre all'insegnamento frontale, si è dato spazio ai metodi e alle tecniche del problem solving, ad attività di gruppo, a lezioni partecipate e ad attività laboratoriali.

Gli strumenti di riferimento sono stati i libri di testo:

- *Pignocchino Feyles - ST plus Scienze della Terra (2° biennio, 5° anno) - Ed. SEI*
- *Crippa-Mantelli-Nepgen-Bargellini - Chimica e vita - Ed. Le Monnier scuola*

Per agevolare l'apprendimento, l'uso dei libri di testo è stato integrato con appunti, mappe concettuali, schemi di sintesi, presentazioni PowerPoint; sono stati inoltre utilizzati strumenti e materiali WEB

MODALITA' DI VERIFICA

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati: test a risposta multipla, questionari a risposta singola, simulazioni della terza prova e prove orali, concepite anche come discussioni aperte all'intera classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quanto previsto nel PTOF e indicato nella parte generale del documento d'esame del 15 maggio.

ARGOMENTI SVOLTI

Si rimanda al Programma allegato

Urbino, 14 maggio 2018

IL DOCENTE
(Massimo Bucchi)

PROGRAMMA SVOLTO - materia: SCIENZE

SCIENZE DELLA TERRA

I MINERALI

1. definizione e composizione chimica dei minerali
2. struttura dei minerali
3. processi di formazione dei minerali
4. classificazione dei minerali
5. I silicati

LE ROCCE

6. rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche; il ciclo litogenetico
 - *rocce magmatiche:*
 - formazione e struttura delle rocce intrusive e delle rocce effusive con esempi
 - composizione chimica
 - *rocce sedimentarie:*
 - processo sedimentario
 - tipi di rocce e struttura: clastiche, chimiche, organogene con esempi
 - *rocce metamorfiche:*
 - metamorfismo da contatto, dinamico e regionale

STRUTTURA INTERNA DEL PIANETA TERRA

1. metodo di studio, le superfici di discontinuità
2. modello della struttura interna: caratteri generali della crosta terrestre, del mantello e del nucleo

DINAMICA DELLA LITOSFERA

- principio dell' isostasia e teoria della deriva dei continenti di Wegener
- *la teoria della tettonica delle placche*
 - placche litosferiche e margini
 - fenomeni nei margini divergenti
 - fenomeni nei margini convergenti: subduzione e orogenesi
 - fenomeni nei margini conservativi
 - i punti caldi (*cenni*)
 - il motore della tettonica delle placche

FENOMENI VULCANICI

1. vulcanesimo: vulcani e plutoni
 2. caratteristiche del magma: magmi femici e magmi sialici, natura dei magmi e modalità di eruzione
 3. *le eruzioni vulcaniche:*
 - meccanismo dell'eruzione vulcanica
 - eruzioni centrali ed eruzioni lineari
 - prodotti dell'eruzione vulcanica: lave, piroclasti, gas e vapori
 - tipologie di struttura dell'edificio vulcanico
1. il vulcanesimo secondario (*cenni*)
 2. distribuzione geografica dei vulcani

FENOMENI SISMICI

- I terremoti: la teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro, cause e distribuzione
- le onde sismiche: profonde e superficiali
- registrazione e delle onde sismiche
- le scale sismiche
- la prevenzione sismica e il rischio sismico in Italia

CHIMICA ORGANICA

L'ATOMO DI CARBONIO E L'IBRIDAZIONE DEGLI ORBITALI

- ibridazione sp³, sp² e sp,
- caratteri dei carboni ibridi e legami molecolari

ISOMERIA

- isomerie di struttura: di catena e di posizione
- stereoisomerie: di conformazione, geometrica, ottica

REATTIVITÀ DEI COMPOSTI ORGANICI

- effetto induttivo
- meccanismi di reazione: reazioni omolitiche o radicaliche, reazioni eterolitiche o polari
- esempi di reazioni

CLASSIFICAZIONE DEI COMPOSTI ORGANICI

GLI IDROCARBURI

- **ALCANI**
formula generale, ibridazione dei carboni e legami, nomenclatura, isomerie, proprietà fisiche (*cenni*), meccanismo di reazione, reazione di combustione e di alogenazione
- **ALCHENI**
formula generale, ibridazione dei carboni e legami, nomenclatura, isomerie, proprietà fisiche (*cenni*), meccanismo di reazione, reazione di alogenazione, di idrogenazione, di polimerizzazione (*cenni*)
- **ALCHINI**
formula generale, ibridazione dei carboni e legami, nomenclatura, isomerie, proprietà fisiche (*cenni*), meccanismo di reazione, reazione di alogenazione, di idrogenazione, di polimerizzazione (*cenni*), di salificazione
- **DIENI E POLIENI; CICLOACANI:** formula e caratteri chimici generali
- **BENZENE**
 - formula, ibridazione carboni, caratteri chimici, meccanismo di reazione
 - nomenclatura dei derivati del benzene

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- **ALOGENURI**
gruppo funzionale caratterizzante, caratteri chimici, nomenclatura, meccanismo di reazione
- **ALCOLI**
gruppo funzionale caratterizzante, caratteri chimici, alcol primari, secondari e terziari, nomenclatura, meccanismo di reazione, principali reazioni (*cenni*)
- **ALDEIDI E CHETONI**
gruppo funzionale caratterizzante, caratteri chimici, differenze tra aldeidi e chetoni,

nomenclatura, meccanismo di reazione, principali reazioni (*cenni*)

- ACIDI CARBOSSILICI
gruppo funzionale caratterizzante, caratteri chimici, nomenclatura, meccanismo generale di reazione
- ETERI, ESTERI, AMMINE : formula e caratteri chimici generali

BIOCHIMICA

GLUCIDI

- MONOSACCARIDI: caratteri chimici, il legame glicosidico
- DISACCARIDI e POLISACCARIDI

PROTEINE

- AMINOACIDI: caratteri chimici
- POLIPEPTIDI, il legame peptidico
- PROTEINE: struttura secondaria, terziaria e quaternaria; denaturazione delle proteine

LIPIDI

- LIPIDI SAPONIFICABILI: gliceridi, il legame estereo, fosfolipidi, cere (*cenni*)
- LIPIDI INSAPONIFICABILI: il colesterolo, le vitamine liposolubili (*cenni*), i terpeni (*cenni*)

ACIDI NUCLEICI

- MOLECOLE COMPONENTI: zuccheri, basi azotate, acido fosforico
- NUCLEOSIDI, NUCLEOTIDI E POLINUCLEOTIDI
- RNA: struttura chimica, tipi e funzioni
- DNA: struttura chimica e funzione

BIOTECNOLOGIE

LE BIOTECNOLOGIE TRADIZIONALI E L'INGEGNERIA GENETICA

LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE

- la frammentazione del DNA: gli enzimi di restrizione
- formazione di una molecola di DNA ricombinante

IL CLONAGGIO MOLECOLARE

- l'esperimento di Cohen Boyer
- i vettori di clonaggio
- fasi del clonaggio
- clonaggio con la tecnica della PCR

LE LIBRERIE GENICHE

- le librerie genomiche
- le librerie di cDNA
- lo "screening" di una libreria

IMPRONTA GENETICA

- il profilo genetico
- l'elettroforesi
tipizzazione dei frammenti di restrizione
- analisi delle impronte genetiche

LA GENOMICA

- sequenziamento genico: il metodo Sanger
- il progetto genoma umano
- mappatura genica: mappe fisiche e mappe genetiche
- la genomica funzionale
- la genomica comparata (*cenni*)

ANALISI DELL'ESPRESSIONE GENICA

- analisi del trascrittoma
- analisi del proteoma e produzione delle proteine ricombinanti

*APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE NEI SETTORI BIO-MEDICO,
AGROALIMENTARE E AMBIENTALE*

Urbino, 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
(Massimo Bucchi)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO: “ PraticaMente Sport” Del Nista, Parker, Tasselli, Ed D’Anna.

FINALITÀ: Acquisizione di competenze per la vita: salute, benessere, sicurezza e prevenzione attraverso lo sport e le sue regole.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: Sapere condurre sani stili di vita, interagire in modo attivo e consapevole esercitando in modo efficace anche la pratica sportiva nell’ottica della prevenzione, del benessere psicofisico individuale e collettivo. Sapere agire nel rispetto e nella tutela del creato.

Seguire l’evoluzione scientifica a favore del benessere e nell’ottica dell’educazione permanente.

-Conoscenze: Informazioni teoriche e conoscenza delle specifiche attività.

-Capacità: Sapere utilizzare specifiche abilità neuro-muscolari, sapere utilizzare le tecniche sportive nell’ottica della prevenzione, sapere assumere stili di comportamento idoneo e versatili.

- Competenze: Sapere collegare ed utilizzare conoscenza e capacità in modo duttile ed efficace come competenze per la vita.

METODI: induttivo, deduttivo, informazioni teoriche essenziali, esercitazioni pratiche individuali, a coppia, di gruppo, di classe, lettura e osservazione di testi . Confronto.

STRUMENTI DI VERIFICA NEL QUINQUENNIO: Test motori, prove pratiche e scritte, dialoghi, quesiti a risposta multipla, verifiche, comportamento, continuità nell’impegno, progressione rispetto al livello di partenza, partecipazione attiva e propositiva. Griglia approvata in sede di Consiglio di classe.

RISORSE STRUMENTALI Palestra e spazi limitrofi, piccoli e grandi attrezzi codificati e non, testi, documenti internet.

PROGRAMMA SVOLTO

Educazione posturale statica, dinamica -in particolare riferita ai muscoli stabilizzatori del rachide e del bacino- applicata al potenziamento muscolare, al corpo libero anche con l’ausilio di piccoli e grandi attrezzi, alle diverse attività e specialità sportive , ai grandi giochi di squadra codificati e non, finalizzata all’acquisizione di competenze per la vita, alla prevenzione. Resistenza. Lavoro a regime aerobico e anaerobico. Andature atletiche. La reattività.

Incremento delle capacità coordinative e condizionali. La propriocezione, esterocezione ed esterocezione Mobilità articolare attiva e passiva. Elasticità muscolare e stretching. Esercizi di opposizione e resistenza a coppie. Incremento progressivo della forza a carico naturale con piccoli attrezzi e grandi attrezzi anche abbinati (scala curva-spalliera) con assistenza reciproca.

Allenamento funzionale con carico naturale progressivo, con l’ausilio anche contemporaneo di diversi piccoli e grandi attrezzi. Giochi di squadra codificati e non con rotazione nei compiti di arbitraggio: pallavolo, dogeball. Arrampicata sportiva. Educazione respiratoria. Tecniche di recupero delle tensioni emotive, di rilassamento neuro-muscolare attivo e passivo e training autogeno. Rianimazione cardio-polmonare e procedura B.L.S. Comunicazione non verbale: la postura, la prossemica, la voce.

Nozioni funzionali alla costruzione della conoscenza e delle prattognosie: elementi sintetici di anatomia e fisiologia.

La docente Simonetta Cartolari

gli alunni

RELAZIONE

Gli apprendimenti consapevoli, il gesto motorio finalizzato, l'autocontrollo e la costruzione di saperi in linea con la tutela della salute, l'educazione posturale applicata e lo sviluppo del benessere individuale e collettivo nell'ottica dell'educazione permanente, hanno costituito il filo conduttore nella progressione delle lezioni. Gli alunni della classe, complessivamente corretti, nel quinquennio, hanno mostrato differenze attitudinali e comportamentali in relazione ad interesse e continuità nell'applicazione ed in particolare in relazione alla versatilità non sempre espressa nell'affrontare le diverse proposte didattiche. Si distingue un discreto numero di studenti che grazie al proprio atteggiamento attento a fare bene, propositivo e ad una progressiva, consapevole ed assidua applicazione ha costruito un sostanzioso percorso di conoscenze teorico-pratiche e consolidato le competenze programmate, nel rispetto reciproco delle diversità dell'espressione comportamentale ed attitudinale dei singoli.

Urbino 11/05/2018

L'insegnante
Simonetta Cartolari

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" – URBINO
RELAZIONE FINALE CLASSE V D
A.S. 2017 – 2018
DOCENTE: NADIA PUCCI

Materia: STORIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Brancati Trebi Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, vol. 3.

Finalità delle discipline in ordine all'Indirizzo

Comprensione della realtà attuale; 2) sviluppo della coscienza civica; 3) valorizzazione del pluralismo culturale e rispetto delle diversità; 4) padronanza del metodo di studio; 5) sviluppo delle capacità logico-critiche e argomentative; 6) sviluppo di una coscienza etica; 7) sviluppo delle capacità di comunicazione e socializzazione; 8) individuazione e potenziamento delle attitudini personali.

Obiettivi perseguiti.

Obiettivi della disciplina in termini di conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE: 1) c. dei nodi problematici, delle tematiche e dei grandi processi relativi alla storia sociale, civile, economica, politica, culturale e di costume; 2) c. delle tematiche e dei contenuti fondamentali relativi alla storia; 3) c. della terminologia specifica della storia

COMPETENZE: 1) costruzione di una memoria storica; 2) sapere analizzare, collegare, cogliere le relazioni, individuare le variabili di un processo e il senso della sua evoluzione; 3) comprendere convinzioni e comportamenti inserendoli nel loro contesto; 4) cogliere relazioni tra fatti e idee, formulare ipotesi esplicative; 5) padronanza e uso del linguaggio storico; 6) saper leggere e comprendere nei tratti fondamentali un documento storico, o di critica, di media difficoltà.

CAPACITÀ: di argomentazione, interpretazione, rielaborazione critica, valutazione, discussione, ascolto, rispetto e valorizzazione delle opinioni e del pensiero altrui.

Risultati

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: la classe composta da 24 studenti ha acquisito fin dall'inizio dell'anno scolastico maggiore interesse alla disciplina e consapevolezza delle problematiche proposte adottando via via un metodo di studio più efficace e aperto anche al confronto con l'attualità. Tuttavia i risultati non sono omogenei, ma differenziati; alcuni alunni hanno acquisito un livello di preparazione sufficiente, mentre altri hanno raggiunto livelli discreti e in alcuni casi ottimi nelle conoscenze e nella capacità di utilizzare quanto appreso nel formulare e motivare i giudizi sugli accadimenti e i fenomeni storici.

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE: la partecipazione degli alunni al dialogo educativo non si è presentata sempre costante, ma è cresciuta nel tempo, coinvolgendo a volte anche alunni inizialmente poco motivati allo studio. Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato in modo più attivo al dibattito sui temi e i problemi affrontati.

Grado di svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è stato coerente con l'esiguità del monte ore e delle ore utilizzate dagli studenti per le attività e i progetti previsti dal Consiglio di classe.

Numero ore svolte

MONTE ORE PREVISTO: 2 ore settimanali.

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 50.

Metodologia utilizzata

La metodologia si è avvalsa della lezione frontale, dell'analisi di articoli di giornali, della consultazione di materiali digitali, della discussione in classe attraverso il dialogo educativo e degli approfondimenti individuali, sollecitando gli studenti alla lettura di testi di approfondimento di cui ho fornito indicazione bibliografica.

Criteri e strumenti di valutazione e modalità di verifica

I criteri di valutazione sono stati la pertinenza delle risposte, la correttezza espositiva e terminologica, la capacità di strutturare il discorso e di operare collegamenti, di dare soluzioni ai problemi di volta in volta posti nel corso del dialogo. Ho utilizzato come strumenti di valutazione, oltre al colloquio individuale, soprattutto verifiche scritte nella forma di domanda e risposta aperta.

Argomenti svolti: si rimanda al Programma.

Urbino, 12 maggio 2018

La docente Nadia Pucci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" – URBINO
RELAZIONE FINALE CLASSE V D
A.S. 2017 – 2018
DOCENTE: NADIA PUCCI

Materia: FILOSOFIA

Libri di testo adottati: N. Abbagnano - G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3A, vol. 3B, Paravia.

Finalità delle discipline in ordine all'Indirizzo

Comprensione della realtà attuale; 2) sviluppo della coscienza civica; 3) valorizzazione del pluralismo culturale e rispetto delle diversità; 4) padronanza del metodo di studio; 5) sviluppo delle capacità logico-critiche e argomentative; 6) sviluppo di una coscienza etica; 7) sviluppo delle capacità di comunicazione e socializzazione; 8) individuazione e potenziamento delle attitudini personali.

Obiettivi perseguiti.

Obiettivi della disciplina in termini di conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE: 1) c. dei nodi problematici, delle tematiche e dei grandi processi relativi alla storia sociale, civile, economica, politica, culturale e di costume; 2) c. delle tematiche e dei contenuti fondamentali relativi alla storia; 3) c. della terminologia specifica della storia

COMPETENZE: 1) costruzione di una memoria storica; 2) sapere analizzare, collegare, cogliere le relazioni, individuare le variabili di un processo e il senso della sua evoluzione; 3) comprendere convinzioni e comportamenti inserendoli nel loro contesto; 4) cogliere relazioni tra fatti e idee, formulare ipotesi esplicative; 5) padronanza e uso del linguaggio storico; 6) saper leggere e comprendere nei tratti fondamentali un documento storico, o di critica, di media difficoltà.

CAPACITÀ: di argomentazione, interpretazione, rielaborazione critica, valutazione, discussione, ascolto, rispetto e valorizzazione delle opinioni e del pensiero altrui.

Risultati

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: la classe composta da 24 alunni fin dall'inizio dell'anno scolastico si è messa in gioco, affrontando anche la sfida della complessità degli argomenti con maggiore serietà di impegno nello studio e acquisendo consapevolezza della pregnanza e dell'attualità delle problematiche proposte, malgrado anche momenti di stanchezza nelle fasi più impegnative dell'anno scolastico. Mentre alcuni alunni hanno mantenuto un livello sufficiente nelle conoscenze e nella capacità di operare analisi e formulare giudizi appropriati, altri invece hanno raggiunto risultati discreti e buoni e talvolta ottimi.

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE: la partecipazione degli alunni al dialogo educativo non si è presentata sempre costante, ma è cresciuta nel tempo, coinvolgendo a volte anche alunni inizialmente poco motivati allo studio. Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato in modo più attivo al dibattito sui temi e i problemi affrontati.

Grado di svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è stato coerente con l'esiguità del monte ore e delle ore utilizzate dagli studenti per le attività e i progetti previsti dal Consiglio di classe.

Numero ore svolte

MONTE ORE PREVISTO: 2 ore settimanali.

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 47.

Metodologia utilizzata

La metodologia si è avvalsa della lezione frontale, della lettura di brevi testi attinti dai classici del pensiero filosofico, dell'analisi di articoli di giornali, della discussione in classe attraverso il dialogo educativo e degli approfondimenti individuali, sollecitando gli studenti alla lettura di testi di approfondimento di cui ho fornito indicazione bibliografica.

Criteri e strumenti di valutazione e modalità di verifica

I criteri di valutazione sono stati la pertinenza delle risposte, la correttezza espositiva e terminologica, la capacità di strutturare il discorso e di operare collegamenti, di dare soluzioni ai problemi di volta in volta posti nel corso del dialogo. Ho utilizzato come strumenti di valutazione, oltre al colloquio individuale, anche alcune prove scritte nella forma della "terza prova". Inoltre, mi sono avvalsa di almeno due verifiche per ogni quadrimestre.

Argomenti svolti: si rimanda al Programma.

Urbino, 12 maggio 2018

La docente Nadia Pucci

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" DI URBINO
PROGRAMMA DI STORIA – CLASSE V D
A.S. 2017 – 2018
DOCENTE: NADIA PUCCI

Contenuti disciplinari sviluppati

1 – L'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

La spartizione dell'Africa e il dominio inglese in India – Un'esplosione di irrazionalità: razzismo, xenofobia, antisemitismo, lo sciovinismo francese e il caso Dreyfus, il mito della razza e il pangermanesimo – La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze – La società di massa: luci e ombre.

2 – LO SCENARIO EXTRAEUROPEO

L'imperialismo del Giappone e il conflitto con la Cina – Le contraddizioni della società russa – La guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905 – L'imperialismo Usa: la questione di Cuba e di Panama.

3 – L'ITALIA GIOLITTIANA

Giolitti e il conflitto sociale – Legislazione sociale e sviluppo industriale italiano – La politica interna tra socialisti e cattolici: i cattolici dalla *Rerum Novarum* al Patto Gentiloni – L'arretratezza del Mezzogiorno: caratteri e forme dell'emigrazione – La politica estera e la guerra di Libia.

4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra – 1914: il fallimento della guerra-lampo – L'entrata dell'Italia nel conflitto – 1915-1916– La tecnologia al servizio della guerra – Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

5 – LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione russa da febbraio all'ottobre – Lo spartiacque delle Tesi di aprile – Gli avvenimenti dell'estate 1917 e il dualismo dei poteri – La pace di Brest-Litovsk – L'intervento dell'Intesa e la guerra civile – Prove di dittatura.

6 – L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni – I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

7 – LO STALINISMO

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss – Il regime del terrore e i gulag – Il consolidamento dello Stato totalitario.

8 – IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione – Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra – La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso – L'ascesa del fascismo – La costruzione del regime.

9 – LA CRISI DEL 1929

Gli Usa negli anni Venti: isolazionismo e protezionismo, razzismo e xenofobia – Le ragioni all'origine della crisi del 1929: l'esposizione delle banche, la forbice dei redditi, la speculazione finanziaria, taylorismo, fordismo e crisi di sovrapproduzione, le politiche repubblicane, la febbre speculativa – Il «Grande Crollo» e le reazioni a catena – Roosevelt e il «New Deal».

10 – LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO

La nascita della Repubblica di Weimar – Hitler e la nascita del nazionalsocialismo – Il nazismo al potere – L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

11 – IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le «leggi fascistissime» – La riforma elettorale – il plebiscito del 1929 – Il fascismo tra consenso e opposizione – La politica interna ed economica – Il rapporto tra Chiesa e fascismo – La politica estera e le leggi razziali.

12 – L'EUROPA VERSO LA NUOVA GUERRA

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone – L'escalation nazista e la politica dell'*appeasement*: verso la guerra – La Seconda guerra mondiale: «guerra lampo» guerra totale – La svolta del 1941-1942– La guerra di resistenza in Italia dal 1943 al 1945 – Lo sterminio degli ebrei – La vittoria degli alleati.

13 – IL BIPOLARISMO USA-URSS E LA GUERRA FREDDA

La Guerra fredda, dissuasione e bipolarismo – Le «sfere d'influenza» – La dottrina Truman – L'Europa divisa – Ragioni ed effetti del piano Marshall – Le alleanze contrapposte – La democrazia bloccata.

14 – L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

La nuova Italia postbellica: referendum e Costituzione – Gli anni del centrismo e della Guerra fredda – Economia, politica e condizioni del miracolo economico.

L'insegnante
Nadia Pucci

I rappresentanti degli studenti

Urbino, 12 maggio 2018

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" DI URBINO
PROGRAMMA DI FILOSOFIA – CLASSE V D
A.S. 2017-2018
DOCENTE: NADIA PUCCI

Contenuti disciplinari sviluppati

IMMANUEL KANT

Critica della ragion pura – La critica di Hume del principio di causalità e la scienza newtoniana, tipologia dei giudizi – Kant, la rivoluzione copernicana e la «cosa in sé», la differenza delle facoltà: sensibilità, intelletto e ragione – Estetica trascendentale e intuizioni di spazio e tempo, la critica di Locke e dello spazio e tempo assoluti di Newton, l'universalità delle matematiche e della fisica – L'Analitica: concetti empirici e «a priori», giudizi e categorie, categorie di relazione e leggi della fisica, l'io penso come legislatore della natura – La Dialettica trascendentale e la metafisica, le idee di anima, Dio, e mondo e i paralogismi della ragione – La prova di Anselmo dell'esistenza di Dio e la critica di Kant. – Fenomeno e noumeno, le antinomie cosmologiche e il concetto di libertà.

Critica della ragion pratica – Le motivazioni dell'agire morale, volontà e ragione: massime e imperativi, l'autonomia della morale e la prima formulazione dell'imperativo categorico – Autonomia ed eteronomia nella morale, il valore in sé della persona e l'oggetto dell'inclinazione: analisi della seconda formulazione dell'imperativo – La teoria dei postulati pratici: Dio, l'immortalità dell'anima e la libertà.

GEORG FRIEDRICH HEGEL

Il giovane Hegel: cristianesimo, ebraismo e mondo greco – La tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia – La dialettica: interpretazione giustificazionista o rivoluzionaria della realtà? – La *Fenomenologia dello Spirito*: le figure dell'autocoscienza: il servo-signore, la coscienza infelice, stoicismo e scetticismo – Le critiche alla morale kantiana – La *Filosofia della storia*: la razionalità della storia, l'Astuzia della Ragione, gli eroi cosmico-storici.

ARTHUR SCHOPENHAUER

Le radici culturali – Il «velo di Maya» e le quattro forme del principio di causalità – Tutto è volontà – Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo – Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere – Il pessimismo – Le vie della liberazione dal dolore: arti figurative, le forme della tragedia, la musica, eros e agape.

LA SINISTRA HEGELIANA E LUDWIG FEUERBACH

Destra e Sinistra hegeliana – Feuerbach: la critica a Hegel e all'idealismo – Origine e critica della religione – L'«uomo è ciò che mangia».

KARL MARX

Le caratteristiche generali del marxismo – La critica allo Stato moderno e al liberalismo – La critica all'economia borghese, le quattro forme dell'alienazione e la natura come «alimento spirituale» – La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e loro rapporto – La dialettica della storia – Il *Capitale*: economia e dialettica; merce, valore e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

FRIEDRICH NIETZSCHE

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche – Le fasi del filosofare – Il periodo giovanile: tragedia e filosofia – Il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la morte di Dio, la fine delle illusioni metafisiche e lo spirito libero – La *Gaia scienza*: la critica del linguaggio – «Come il mondo vero diventa favola» – Zarathustra: l'oltreuomo, le tre metamorfosi dello spirito, l'eterno ritorno dell'uguale – Il problema del nichilismo e il suo superamento – La critica della morale.

SIGMUND FREUD

Il caso di Anna O. e la scoperta dell'inconscio – Le fasi della sessualità infantile e la nascita del complesso edipico – Prima e seconda topica – Origine della sublimazione – Perversioni e nevrosi – L'interpretazione dei sogni.

L'insegnante
Pucci Nadia

I rappresentanti degli studenti

Urbino, 12 maggio 2018

Liceo "Raffaello" - Urbino

a.s. 2017-2018

Storia dell'arte - 5 linguistico D

Prof. Nino Finauri

Relazione finale

La classe in questi tre anni ha seguito la disciplina dimostrando sempre più interesse e partecipazione, con una progressiva crescita in capacità e qualità dei risultati. Una buona parte degli studenti, di cui la componente maschile nella sua totalità, manifesta una viva curiosità verso l'arte, al di là degli obblighi scolastici, dimostrata esplicitamente in occasione del viaggio di istruzione in Andalusia e durante la visita alla Biennale di Venezia. Gli esiti sono molto positivi per una maggioranza degli studenti, e laddove si manifestano debolezze, queste sono da imputare a difficoltà personali piuttosto che scarsa applicazione.

Obiettivi prefissati

1. Conoscere i principali momenti artistici, le opere e le personalità più rappresentative.
2. Comprendere il legame storico e, a sommi capi, sociologico che lega il percorso evolutivo dell'arte.
3. Essere in grado di riconoscere e apprezzare un'opera d'arte, il suo linguaggio e i suoi valori estetici
4. Conoscere le problematiche estetico-formali-percettive che un'opera d'arte implica
5. Comprendere la complessità creativa, compositiva e comunicativa di un'opera d'arte

Strategie didattiche adottate

Lezioni sempre supportate dalla visione di numerose diapositive ad integrazione del testo in adozione

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

Verifiche orali, colloqui, presentazioni multimediali curate dagli studenti e alcune verifiche scritte al termine degli argomenti principali.

Libro di testo

Cricco - Di Teodoro; Itinerario nell'arte, Vol.III Dall'età dei lumi ai giorni nostri, ed.Zanichelli

Urbino, 15 maggio 2018

prof. Nino Finauri

Liceo "Raffaello" - Urbino

a.s. 2017-2018

Storia dell'arte - 5 linguistico D

Prof. Nino Finauri

Programma svolto

Obiettivi specifici

1. Conoscere i principali momenti artistici, le opere e le personalità più rappresentative.
2. Comprendere il legame storico e, a sommi capi, sociologico che lega il percorso evolutivo dell'arte.
3. Essere in grado di riconoscere e apprezzare un'opera d'arte, il suo linguaggio e i suoi valori estetici
4. Conoscere le problematiche estetico-formali-percettive che un'opera d'arte implica
5. Comprendere la complessità creativa, compositiva e comunicativa di un'opera d'arte

Contenuti

Il settecento tra Rococò e Neoclassicismo

Il vedutismo veneziano

Il romanticismo: aspetti generali

La pittura italiana e europea del primo ottocento. Hayez, Delacroix, Gericault, Turner, Blake, Goya, Friedrich

Courbet e il realismo in contrapposizione all'accademismo

Fattori e i macchiaioli

L'impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir

Il post-impressionismo: Cezanne, Lautrec, Gauguin, Van Gogh, Seurat

Il divisionismo italiano e il simbolismo europeo

Secessione viennese

Il Novecento e le avanguardie storiche

Fauves, Die brucke e l'espressionismo

Il Cubismo e Picasso

Futurismo

Dadaismo

De Chirico e la Metafisica

Surrealismo

Der Blaue Reiter, De Stijl e gli astrattismi

Dopoguerra e arte informale, gestuale e materica

Pop-art – Nouveau realisme

Strategie didattiche:

Lezioni sempre supportate dalla visione di numerose diapositive ad integrazione del testo in adozione

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione:

Colloqui orali e alcune verifiche scritte al termine degli argomenti principali.

Ore totali di lezione: 60

Urbino, 15 maggio 2018

L'insegnante

prof. Nino Finauri

I rappresentanti degli studenti

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico
e del credito formativo**

Tabella A (D.M. 99/09)

(Sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)	
	I anno	I anno
$M = 6$	3-4	3-4
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8

NOTA.- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero. Accertata la media dei voti dell'alunno, se la parte decimale supera lo 0,50 verrà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione; se invece la parte decimale della media è inferiore o uguale a 0,50, è sufficiente la presenza di almeno due dei seguenti indicatori per attribuire il punteggio più alto della banda:

1) assiduità della frequenza scolastica, 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo 3) attività complementari ed integrative 4) eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe valuterà, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (cfr. art. 1 del D.P.M. 49 del 24/02/2000) debitamente documentate la cui valenza formativa sia coerente con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo cui la scuola appartiene, che costituiscono il criterio di base per la valutazione di tali esperienze.

Si ricorda, inoltre, che elementi essenziali della certificazione sono: a) sintetica descrizione dell'esperienza; b) durata dell'esperienza; c) sintetica descrizione delle competenze dimostrate nell'esperienza; inoltre, ai sensi del D.P.R. 323 del 23 luglio 98, le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.

L'autocertificazione è ammessa solo per le esperienze acquisite presso la Pubblica Amministrazione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Si rinvia alla tabella di valutazione della condotta contenuta nel PTOF.

Testi delle simulazioni della terza prova d'esame

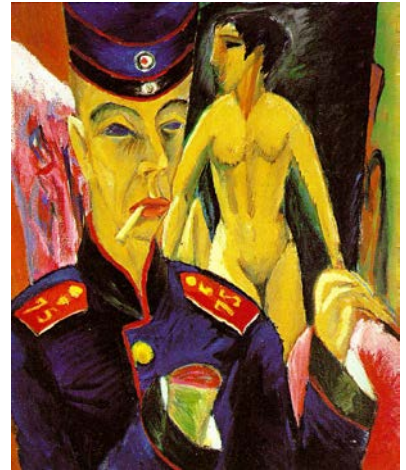
1. Simulazione del 3 Maggio 2018

Terza prova scritta – Disciplina: Storia dell’ Arte

Candidato: _____

Analizzare le tre opere sotto riprodotte, indicando autore, titolo e movimento storico-artistico di appartenenza, aggiungendo un breve commento. Non scrivere al di fuori delle righe assegnate

1. _____



2. _____



3. _____



Griglie per la misurazione e la valutazione delle prove d'esame

1. Griglia per la valutazione della prima prova scritta: italiano
2. Griglia per la valutazione della seconda prova scritta: lingua straniera (inglese)
3. Griglia per la valutazione della terza prova
4. Scheda risultati terza prova
5. Griglia per la valutazione del colloquio

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

<u>Indicatori</u>	<u>Giudizio</u>	<u>Punteggi</u>	<u>Punti</u>
CONOSCENZE: Possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce, nonché, relativamente all'elaborato della tipologia <i>a</i> , di conoscenze idonee all'individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali PESO: 1	Null o pressoché nullo: non emergono significativamente nozioni di base degli argomenti (e delle strutture formali)	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti (e nella conoscenza delle strutture formali)	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	8 9	
	Sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	10 11	
	Discreto: emerge un possesso di base articolato dei contenuti richiesti (e della conoscenza delle strutture formali)	12	
	Buono: i contenuti (e la conoscenza delle strutture formali) sono adeguati	13	
	Ottimo: i contenuti (e la conoscenza delle strutture formali) sono adeguati, articolati ed integrati in forma organica e coerente. Emerge un possesso ricco e articolato in modo originale dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	14 15	
COMPETENZE: Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana, rispetto delle strutture formali della tipologia testuale, nonché, relativamente all'elaborato della tipologia <i>a</i> , possesso di competenze idonee all'individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali PESO: 1	Null o pressoché nullo: non emergono significativamente risoluzioni lessicali e strutturali (le strutture formali del testo non sono riconosciute)	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di risolvere le conoscenze in un lessico appropriato e strutturato (e di riconoscere le strutture formali del testo) sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: le conoscenze sono parzialmente risolte con mezzi lessicali e strutturali non del tutto adeguati (non emerge un riconoscimento adeguato delle strutture formali del testo)	8 9	
	Sufficiente: emerge una risoluzione delle conoscenze in un lessico essenziale e in strutture semplici ma accettabili (le strutture formali del testo sono essenzialmente individuate)	10 11	
	Discreto: le conoscenze sono risolte con strutture e con strumenti lessicali corretti ma non perfezionati (le strutture formali del testo sono individuate)	12	
	Buono: le conoscenze sono risolte con strumenti lessico-strutturali adeguati e con un linguaggio specifico appropriato (e le strutture formali del testo sono adeguatamente riconosciute)	13	
	Ottimo: le conoscenze sono risolte con strumenti lessico-strutturali perfezionati (le strutture formali del testo sono acquisite in modo approfondito). La risoluzione lessico-strutturale delle conoscenze è completa e originale (emerge una padronanza esauriente e originale delle strutture formali del testo)	14 15	
CAPACITA': Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti PESO: 1	Null o pressoché nullo: non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di approfondimento sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione logico-critico-argomentativa	8 9	
	Sufficiente: i tentativi di approfondimento riescono essenzialmente	10 11	
	Discreto: emerge un approfondimento articolato ma non sempre ben coerente	12	
	Buono: emerge un'elaborazione logico-critico-argomentativa coerente e appropriata	13	
	Ottimo: la trattazione logico-critico-argomentativa è coerente e approfondita. L'approfondimento logico-critico-argomentativo è coerente e originale	14 15	

I punti dei singoli indicatori si ottengono moltiplicando le misure per i pesi. La somma dei pesi deve essere uguale a 3. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo.

<i>3</i>	<i>4, 5, 6</i>	<i>7, 8, 9</i>	<i>10, 11, 12</i>	<i>13, 14, 15</i>	<i>16, 17, 18</i>	<i>19, 20, 21</i>	<i>22, 23, 24</i>
1	2	3	4	5	6	7	8
<i>25, 26, 27</i>	<i>28, 29, 30</i>	<i>31, 32, 33</i>	<i>34, 35, 36</i>	<i>37, 38, 39</i>	<i>40, 41, 42</i>	<i>43, 44, 45</i>	
9	10	11	12	13	14	15	

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: _____

PUNTEGGIO DELLA

PROVA: _____

SECONDA PROVA SCRITTA (LINGUA STRANIERA)

Indicatori	Giudizio	Punteggi	Pun ti
<p>CONOSCENZE: Comprensione del testo, pertinenza delle risposte (pertinenza al tema dato nel caso della produzione).</p> <p>PESO: 1</p>	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente nozioni di base degli argomenti	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: si rileva un possesso lacunoso e frammentario dei contenuti	8 9	
	Sufficiente: si rileva un possesso essenziale dei contenuti	10 11	
	Discreto: emerge un possesso di base articolato dei contenuti	12	
	Buono: i contenuti sono adeguati	13	
	Ottimo: i contenuti sono adeguati, articolati ed integrati in forma organica e coerente. Emerge un possesso dei contenuti ricco e articolato in modo originale	14 15	
<p>COMPETENZE: Applicazione delle conoscenze morfosintattiche, uso del lessico.</p> <p>PESO: 1</p>	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente alcuna risoluzione lessicale e strutturale	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di risolvere le conoscenze in un lessico appropriato e strutturato sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: le conoscenze sono parzialmente risolte con mezzi lessicali e strutturali non del tutto adeguati	8 9	
	Sufficiente: emerge una risoluzione delle conoscenze in un lessico essenziale e in strutture corrette ma semplici	10 11	
	Discreto: le conoscenze sono risolte con strutture e con strumenti lessicali articolati ma non perfezionati	12	
	Buono: le conoscenze sono risolte con strumenti lessico-strutturali adeguati e con un linguaggio specifico appropriato	13	
	Ottimo: le conoscenze sono pienamente risolte con strumenti lessico- strutturali perfezionati. La risoluzione lessico-strutturale delle conoscenze è adeguata e originale applicazione completa e originale.	14 15	
<p>CAPACITA': Sviluppo e articolazione dei contenuti coerente e coeso con rielaborazioni personali.</p> <p>PESO: 1</p>	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente alcuna capacità di rielaborazione	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di rielaborazione sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di rielaborazione	8 9	
	Sufficiente: i tentativi di rielaborazione riescono essenzialmente	10 11	
	Discreto: emerge una rielaborazione articolata ma non sempre ben coerente	12	
	Buono: emerge una rielaborazione logico-critica coerente, appropriata	13	
	Ottimo: la rielaborazione logico-critica è coerente e approfondita. L'approfondimento logico-critico è coerente e originale	14 15	

CANDIDATO: _____ **CLASSE:** _____

Sommare i punteggi ottenuti per i singoli indicatori. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18	19, 20, 21	22, 23, 24
1	2	3	4	5	6	7	8
25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36	37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45	
9	10	11	12	13	14	15	

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: _____
PROVA: _____

PUNTEGGIO DELLA

TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____ MATERIA: _____

Indicatori	Giudizio	Punteggi	Punti
CONOSCENZE PLURIDISCIPLINARI: Conoscenza, a livello teorico, delle tematiche e dei contenuti delle varie discipline (pertinenza con la proposta). PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente contenuti disciplinari e pluridisciplinari	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti pluridisciplinari	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti pluridisciplinari	8 9	
	Sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti pluridisciplinari	10 11	
	Discreto: emerge un possesso di base articolato dei contenuti pluridisciplinari	12	
	Buono: le nozioni essenziali delle varie discipline sono adeguate	13	
	Ottimo: le nozioni essenziali delle varie discipline sono adeguate, articolate e integrate. Emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti pluridisciplinari	14 15	
COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI: Competenza nella risoluzione e nell'applicazione delle conoscenze (utilizzo delle tematiche e dei contenuti). Chiarezza e correttezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico. PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente risoluzione o applicazione alcuna delle conoscenze	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di risolvere e applicare le conoscenze sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: le conoscenze sono parzialmente risolte e applicate con strumenti non adeguati	8 9	
	Sufficiente: emerge una risoluzione e un'applicazione accettabile delle conoscenze	10 11	
	Discreto: le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti accettabili ma non perfezionati	12	
	Buono: le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti adeguati	13	
	Ottimo: le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti perfezionati. La risoluzione e l'applicazione delle conoscenze è completa e originale	14 15	
CAPACITÀ PLURIDISCIPLINARI: Capacità di individuare metodi e percorsi di elaborazione logico-critica delle conoscenze e di utilizzare e integrare criticamente	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di articolare i contenuti sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di articolazione logico-critica dei contenuti	8 9	
	Sufficiente: i tentativi di organizzare i contenuti riescono essenzialmente	10 11	
	Discreto: emerge un'articolazione accettabile dei contenuti, ma in forma non perfezionata e sempre ben coerente	12	

conoscenze e competenze relative alle materie oggetto della prova (capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione critica). PESO: 1	Buono: emerge un' articolazione logico-critica coerente e appropriata	13
	Ottimo: gli spunti logico-critici sono coerenti e incisivi . Gli spunti logico-critici sono del tutto articolati, coerenti e perfezionati	14 15

SCHEDA RISULTATI TERZA PROVA

CANDIDATO-----

CLASSE-----

DATA-----

<u>Indicatori</u>	1° Materia	2° Materia	3° Materia	4° Materia	5° Materia	Somma punti per ogni singolo indicatore	Media per ciascun indicatore
Conoscenze							
Competenze							
Capacità							

TOTALE -----

Il punteggio della prova si arrotonda all'intero successivo per frazioni maggiori o uguali a 0,3.

TOTALE con arrotondamento _____

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18	19, 20, 21	22, 23, 24
1	2	3	4	5	6	7	8

25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36	37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45
9	10	11	12	13	14	15

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____

COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

	Giudizio	Punteggi	Punti
CONOSCENZE PLURIDISCIPLINARI: Conoscenze acquisite in merito agli argomenti di interesse disciplinare e pluridisciplinare oggetto del colloquio PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente contenuti mono-pluridisciplinari	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti	10 11 12 13 14	
	Insufficiente/Mediocre: si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti	15 16 17 18 19	
	Sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti	20 21 22	
	Discreto: emerge un possesso di base accettabile e articolato dei contenuti	23 24 25	
	Buono: le nozioni essenziali sono articolate e integrate	26 27 28	
	Ottimo: emerge un possesso ricco e ben articolato e integrato dei contenuti	29 30	
COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI: Padronanza della lingua, efficacia espositiva, adeguata risoluzione delle conoscenze PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente risoluzione o applicazione alcuna delle conoscenze	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Gravemente insufficiente: i tentativi di risolvere le conoscenze sono del tutto inadeguati	10 11 12 13 14	
	Insufficiente/Mediocre: Le conoscenze sono parzialmente risolte con strumenti semantici non adeguati	15 16 17 18 19	
	Sufficiente: le conoscenze sono risolte con strumenti semantici elementari e non particolarmente originali	20 21 22	
	Discreto: le conoscenze sono risolte con strumenti semantici accettabili ma non del tutto adeguati	23 24 25	
	Buono: le conoscenze sono risolte efficacemente e con strumenti lessicali adeguati	26 27 28	
CAPACITA' PLURIDISCIPLINARI: Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto i vari profili i diversi argomenti PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Gravemente insufficiente: i tentativi di approfondimento sono del tutto inadeguati	10 11 12 13 14	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione logico-critica	15 16 17 18 19	
	Sufficiente: i tentativi di approfondimento riescono essenzialmente	20 21 22	
	Discreto: emerge un approfondimento articolato ma non sempre ben coerente	23 24 25	
	Buono: emerge un'elaborazione logico-critico-argomentativa coerente e appropriata delle varie discipline	26 27 28	
	Ottimo: la trattazione logico-critico-argomentativa è coerente, articolata sotto i vari profili e approfondita	29 30	

I punti dei singoli indicatori si ottengono moltiplicando le misure per i pesi. La somma dei pesi deve essere uguale a 3. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo.

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18
1	2	3	4	5	6
<i>19, 20, 21</i>	<i>22, 23, 24</i>	<i>25, 26, 27</i>	<i>28, 29, 30</i>	<i>31, 32, 33</i>	<i>34, 35, 36</i>
7	8	9	10	11	12
<i>37, 38, 39</i>	<i>40, 41, 42</i>	<i>43, 44, 45</i>	<i>46, 47, 48</i>	<i>49, 50, 51</i>	<i>52, 53, 54</i>
13	14	15	16	17	18
<i>55, 56, 57</i>	<i>58, 59, 60</i>	<i>61, 62, 63</i>	<i>64, 65, 66</i>	<i>67, 68, 69</i>	<i>70, 71, 72</i>
19	20	21	22	23	24
<i>73, 74, 75</i>	<i>76, 77, 78</i>	<i>79, 80, 81</i>	<i>82, 83, 84</i>	<i>85, 86, 87</i>	<i>88, 89, 90</i>
25	26	27	28	29	30

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: _____ **PUNTEGGIO DELLA PROVA** _____

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Gioffreda Natalina Santina	
Filosofia e Storia	Pucci Nadia	
Lingua e civiltà inglese	Ricci Anna Maria	
Lingua e civiltà francese	Mazzoli Fernanda	
Lingua e civiltà tedesca	Piacesi Loretta	
Matematica e Fisica	Donzelli Silvia	
Scienze naturali	Bucchi Massimo	
Storia dell'Arte	Finauri Nino	
Scienze motorie e sportive	Cartolari Simonetta	
Religione	Corrina Marina	
Assistente di Lingua inglese	Battiato Ilenia	
Assistente di Lingua francese	Zoppo Viviana	
Assistente di Lingua tedesca	Gujral Simone Selena	

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Mazzoli Fernanda

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giombi Samuele

I Rappresentanti degli Studenti:

Bonazzoli Sofia
Burani Celeste

Urbino 15 Maggio 2018